



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**REGISTRO GENERALE**

**N. 75**

**Data 06/06/2026**

**OGGETTO:** Campagna AIB 2026. Convenzioni con Associazione di Volontariato. Approvazione avviso pubblico, tabella importi rimborsi previsti e schema di convenzione (spegnimento/avvistamento/pattugliamento/supporto).

**II SETTORE UO 6.1- Piano antincendio boschivo, progettazione, esecuzione interventi, sale operative, supporto alla prot. civile -  
SETTORE 6 - Antincendio boschivo, Prevenzione, tutela, conservazione, supporto alla Protezione Civile - AREA TECNICO OPERATIVA - DIREZIONE GENERALE**

**VISTI:**

- la Legge della Regione Calabria n.25 del 16/05/2013, con la quale è stata istituita l'Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna, denominata Azienda Calabria Verde e s.m;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Calabria n. 207/26 e il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Regione Calabria n. 28/26, atti con i quali è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Calabria Verde, il Dott. Giuseppe Oliva; nonché la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Calabria Verde n.56/26, con cui il Dott. Giuseppe Oliva ha assunto le funzioni di Direttore Generale di Azienda Calabria Verde;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Calabria n. 722 del 30.12.25 con cui è autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2026 per gli Enti strumentali regionali privi di bilancio di previsione 2026/2028 definitivamente approvato dal Consiglio Regionale della Calabria;
- la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Calabria Verde n. 29 del 11/03/2026 di "Approvazione Bilancio di Previsione anno 2026-2028";
- la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Calabria Verde n.18 del 30/01/2026, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Adozione";
- la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Calabria Verde n.55 del 22/02/2024 di adozione della declaratoria delle funzioni degli Uffici di Direzione generale;
- la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Calabria Verde n. 190 del 17/12/2025, con cui è al Funzionario Ing. Umberto Malagrino è stato prorogato l'incarico di Responsabile-Elevata Qualificazione della U.O. 4.1. e della U.O. 6.1;
- la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Calabria Verde n. 190 del 17/12/2025, con cui è al Funzionario Avv. Domenicantonio Mileto sono stati prorogati gli incarichi di Responsabile-Elevata Qualificazione della U.O. 1.1 "Affari generali, relazioni sindacali, relazioni con il pubblico, accesso civico, accesso agli atti. RPTC" del Settore 1 Segreteria della Direzione Generale, nonché l'interim delle funzioni di responsabilità della U.O. 1.2 "archivio, protocollo, delibere e determine, informatizzazione" e della U.O. 1.3 "coordinamento dei distretti aziendali";
- il comma 4 dell'art.5 della L.R. 25/13 ove è stabilito che il direttore generale è il legale rappresentante dell'azienda, compie gli atti necessari per la realizzazione delle finalità dell'azienda, dirige, sorveglia, coordina la gestione complessiva e ne è responsabile.

**RITENUTO** che il Direttore Generale, in costanza di carenza d'organico dirigenziale, nelle more dell'attuazione delle previsioni di cui al PIAO 2026-2028 adottato con D.DG 18/26 per garantire continuità amministrativa d'efficienza ed efficacia, assolve ad atti e provvedimenti di gestione per la realizzazione degli interessi dell'Ente;

**PREMESSO CHE**

- l'art. 5 comma 6 lettera b) della L.R. 25/2013 prevede che il Direttore Generale dell'Azienda Calabria Verde provveda ad attuare il programma regionale della forestazione e redigere i relativi piani annuali di attuazione a norma dell'art. 6 della L.R. n. 20/1992 (Forestazione, difesa del Suolo e foreste regionali in Calabria);

- l'art. 4 lettera c) della L.R. 25/2013 prevede che l'Azienda Calabria Verde eserciti le attività regionali di prevenzione e lotta agli incendi boschivi di cui alla lettera m) dell'articolo 5, con l'ausilio dei Consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 23 luglio 2003, n. 11 (Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica) e s.m.i. ed il supporto della Protezione Civile regionale;

**VISTI:**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 10/02/2025 con la quale è stato approvato il "Programma Regionale per le attività di sviluppo nel settore della Forestazione e per la gestione delle Foreste regionali anni 2025/2026",
- la Delibera del Direttore Generale n. 1 del 20/01/2026, con la quale si è proceduto all'approvazione del "Piano Attuativo di Forestazione Anno 2026", modulato secondo le risorse disponibili nel Bilancio Regionale per l'anno 2026;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 12/02/2026 con la quale è stato approvato il suddetto Piano Attuativo 2026;

**PREMESSO che:**

- la Regione Calabria, per come previsto nel piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi, approvato con D.G.R. n. 185 del 22/04/2026, anche quest'anno intende avviare una collaborazione con le Associazioni di Volontariato per rafforzare l'organizzazione della lotta attiva agli incendi boschivi;
- le somme per tali attività sono contenute all'interno del Piano Attuativo di Forestazione 2026. In particolare nel quadro economico del Piano Attuativo 2026 sono previste le somme destinate per le attività AIB, tra cui quelle per "*Convenzioni con associazioni di volontariato e compensi incentivanti in misura proporzionale ai risultati conseguiti*", ammontanti ad € 900.000,00;

**CONSIDERATO che** Azienda Calabria Verde intende all'uopo, pubblicare sul sito istituzionale aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente – sezione avvisi e gare, un avviso per le Associazioni di Volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e nella sezione AIB dell'Albo regionale del volontariato di protezione civile, con i requisiti di cui all'art. 7, comma 3, lettera b della Legge quadro 353/2000, al fine di trovare collaborazione nella campagna AIB 2026 per rafforzare la lotta attiva;

**SENTITO** il Dipartimento Protezione Civile Regionale;

**ATTESA** la propria competenza.

**DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportati, di:

- approvare lo schema di avviso per le Associazioni di Volontariato iscritte nella sezione AIB, con i requisiti di cui all'art. 7, comma 3, lettera b della Legge quadro 353/2000, dell'albo regionale del volontariato di protezione civile compreso la tabella degli importi dei rimborsi in favore delle Associazioni di Volontariato previsti in funzione della collaborazione offerta (allegato 1);
- approvare lo schema di domanda da compilare a cura delle Associazioni di Volontariato per manifestare disponibilità a collaborare con l'Azienda Calabria Verde per la campagna AIB 2026 (allegato 2);
- approvare la scheda per i dati bancari (allegato 3);

- approvare lo schema di convenzione (allegato 4), per le attività di avvistamento e pattugliamento, per le attività di spegnimento e pattugliamento, per le attività di collaborazione tramite una sala operativa mobile itinerante, che regolano il rapporto di collaborazione tra l'Azienda Calabria Verde e l'Associazione/Gruppo comunale di Volontariato;
- allegare le "Linee guida per l'adozione del modello organizzativo e delle procedure operative per la lotta attiva AIB in Calabria (in attuazione del Piano del Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva AIB, approvato con D.G.R. N. 171 del 09/05/2018)", redatte a cura del tavolo tecnico-operativo interistituzionale Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Azienda Calabria Verde, U.O.A. Protezione Civile Calabria, richiamate negli allegati su citati (allegato 5);
- pubblicare sul sito istituzionale aziendale, nella "homepage" e nella sezione Amministrazione Trasparente – sezione avvisi e gare, l'avviso e gli allegati suddetti;
- individuare quale RUP il funzionario Dott. Massimiliano Vigilante e a lui demandare l'istruttoria delle domande pervenute e la successiva gestione amministrativa;
- prenotare la somma di 800.000,00, contenuta nell'importo assentito dal Piano Attuativo di Forestazione 2026, allocandola sul capitolo U3101011612/2026 del bilancio aziendale;
- trasmettere il presente atto:
  - all'U.O. 2.2;
  - all'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo ed ai Settori 2 "Forestazione, Vigilanza e controllo Azienda Calabria Verde e Afor" e Settore 3 "Difesa del suolo, tutela del territorio, prevenzione calamità" della medesima UOA;
  - al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
  - al RUP Dott. Massimiliano Vigilante ed al Responsabile dell'UO 6.1;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- pubblicare il presente provvedimento completo di allegati all'albo pretorio, nella sezione amministrazione trasparente del sito internet aziendale e sulla home page dello stesso sito internet.

**Il Responsabile**

**UO 6.1- Piano antincendio boschivo, progettazione, esecuzione interventi, sale operative, supporto alla prot. civile - SETTORE 6 - Antincendio boschivo, Prevenzione, tutela, conservazione, supporto alla Protezione Civile - AREA TECNICO OPERATIVA - DIREZIONE GENERALE**  
**Ing. Umberto Malagrino'**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

**Il Direttore Generale**

**Dott. Giuseppe Oliva**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



# VISTO DI CONGRUITA' AMMINISTRATIVA

Preso atto, si appone il Visto favorevole

Data 05/06/2026

## IL RESPONSABILE

**UO 1.1 –Affari generali, relazioni sindacali, URP,  
accesso civico, accesso agli atti, RPTC**

**Avv. Domenicantonio Mileto**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



## SERVIZI FINANZIARI

In riferimento all'ATTO all'IMPEGNO

**OGGETTO: Campagna AIB 2026. Convenzioni con Associazione di Volontariato. Approvazione avviso pubblico, tabella importi rimborsi previsti e schema di convenzione (spesimento/avvistamento/pattugliamento/supporto).**

## SI ESPRIME

visto di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria sul castelletto allegato

Data 06/06/2026

**IL RESPONSABILE**

**UO 2.2 - Bilancio e rendiconto**

**Dott. Nicola Belcastro**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



## CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2026 AVVISO PUBBLICO

per le Organizzazioni di Volontariato iscritte nella sezione AIB dell'Albo regionale del volontariato di protezione civile

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale del volontariato di protezione civile sezione AIB, **di cui all'art. 7, comma 3, lettera b della Legge quadro 353/2000**, nonché inserite nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla norma vigente in materia per la lotta attiva agli incendi boschivi (*attività di avvistamento e di spegnimento*), possono manifestare la disponibilità a collaborare con l'Azienda Calabria Verde per la campagna estiva AIB 2026 tramite l'adesione al presente Avviso.

Al riguardo, l'Organizzazione di Volontariato che intende aderire all'Avviso dovrà possedere, alla stipula della Convenzione disciplinante i rapporti tra i soggetti coinvolti nella lotta attiva agli incendi boschivi (*avvistamento e/o spegnimento*), i requisiti previsti nella convenzione per le attività di spegnimento che per quelle legate all'avvistamento e primo intervento in ambito comunale, di cui si allega lo schema. Le Organizzazioni di Volontariato che hanno aderito alle campagne AIB 2024 e 2025 potranno partecipare, al presente bando, esclusivamente qualora abbiano regolarmente rendicontato i costi sostenuti nelle due campagne AIB suddette prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Se in possesso dei requisiti previsti nella bozza di convenzione allegata, al fine di aderire al presente Avviso l'Organizzazione di volontariato dovrà far pervenire, **entro le ore 24:00 del 21.06.2026, esclusivamente a mezzo pec** (all'indirizzo: [direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu](mailto:direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu)), il modulo di adesione e la scheda dati bancari allegati al presente Avviso (Allegato 2 e Allegato 3). Le istanze pervenute oltre suddetto termine verranno comunque valutate ai fini del successivo convenzionamento. Nel modulo di adesione dovranno essere specificati, pena l'esclusione, le attività per le quali si vuole collaborare, **avvistamento, avvistamento e primo intervento in ambito comunale, spegnimento, pattugliamento** (*ogni organizzazione di volontariato potrà collaborare per solo una delle predette attività a meno che non riesca a garantire contemporaneamente più squadre ognuna dedicata ad una attività specifica*), **la turnistica garantita (turno unico preferibilmente nella 12 – 20, è prevista in ogni caso la flessibilità sulla turnazione in funzione di specifiche esigenze territoriali anche con la opzione di coprire una parte del suddetto turno con la reperibilità dei volontari, oppure doppio turno 8 – 14 e 14 – 20), il numero di volontari disponibili in relazione alla turnistica (minimo per turno e per ognuna delle suddette attività), i mezzi posseduti e quelli attrezzati per l'AIB, il territorio comunale di competenza** e ogni altra indicazione prevista in convenzione.

Si evidenzia che in linea con quanto previsto nel piano AIB regionale, di cui alla DGR n. 185 del 22/04/2026, oltre ai contributi per il rimborso delle spese sostenute potranno essere riconosciuti dei

Alleg: **AZIENDA CALABRIA VERDE**  
Aoo A6SUHF4  
contr **Prot. N. 14380 del 06/06/2020**

proporzionali alla superficie delle aree boscate percorse da incendi nel senso che – incendi = + incentivi. Il contributo incentivante, se riconosciuto, verrà calcolato secondo un criterio che terrà conto delle aree boscate percorse da incendi (indice calcolato in funzione delle superfici boscate percorse dal fuoco nel periodo dal 2021 al 2025), della boscosità dell'area convenzionata (indice di boscosità) e delle risorse disponibili.

Il suddetto contributo incentivante ove riconosciuto alle Organizzazioni di Volontariato, in linea con i contributi ministeriali, finanzierà progetti finalizzati al potenziamento di attrezzature e mezzi per la lotta agli incendi boschivi. **Le associazioni per le quali scatta l'incentivo, considerato che il dato delle aree boscate percorse da incendio è reso disponibile dai Carabinieri entro i primi mesi dell'anno successivo, dovranno presentare ordinariamente il progetto entro il 30 aprile. Per l'istruttoria dei progetti potrà essere costituita apposita commissione.**

Pertanto il contributo previsto per le Organizzazioni di Volontariato che vorranno offrire collaborazione per la lotta agli incendi boschivi sarà composto da due parti:

- una prima parte, comunque riconosciuta, per il rimborso delle spese sostenute e debitamente rendicontate durante il periodo convenzionato e predeterminata nella convenzione;
- una seconda parte che potrà essere riconosciuta solo al raggiungimento degli obiettivi su riportati, a titolo di contributo incentivante, che finanzierà i suddetti progetti. Resta inteso che questa parte, se riconosciuta, è variabile in maniera inversamente proporzionale alla superficie boschiva percorsa dal fuoco nei comuni convenzionati, nei limiti delle risorse disponibili e comunque nell'ammontare massimo del 50% dell'importo di convenzione.

Ciascuna Organizzazione di Volontariato provvederà autonomamente agli accertamenti sanitari dei volontari, alla consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale, alla consegna di attrezzi ed attrezzature necessarie, potendo, comunque, richiedere successivamente il rimborso delle spese sostenute ad Azienda Calabria Verde fino alla concorrenza dell'importo massimo rimborsabile riportato in convenzione.

Il legale rappresentante di ciascuna Organizzazione di Volontariato dovrà dichiarare che i mezzi e i volontari sono impiegati esclusivamente nelle attività in convenzione con Azienda Calabria Verde e pertanto non possono essere impiegati in analoghe convenzioni con altri Enti.

Alla presente si allega la tabella riportante il contributo previsto per ciascuna Organizzazione, calcolato in relazione a:

- numero dei Volontari impiegati;
- alle ore di turnazione;
- al numero e alla tipologia di mezzi A.I.B. impiegati;
- eventuale reperibilità;
- al territorio di competenza;
- alla possibilità di svolgere azione di pattugliamento, avvistamento e al trasporto e montaggio di vasca mobile.

Nella stessa, sarà esplicitato la modalità di calcolo del contributo incentivante eventualmente spettante.

**Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Oliva**

**Determinazione del contributo per il rimborso**

In funzione della collaborazione offerta da ogni Organizzazione di Volontariato dalla matrice seguente si potrà determinare il contributo massimo standard. Quest'ultimo per tener conto della disomogeneità dei territori da salvaguardare sarà omogenizzato moltiplicandolo per la media aritmetica di due coefficienti:

- il primo,  $C_{territorio\ med}$ , coefficiente composto, che tiene conto a) della superficie dei comuni in cui si vuole offrire collaborazione, b) del tipo di combustibile presente sul territorio (boscaglia, boschi di latifoglie, boschi di conifere, ecc.), c) dei tempi di percorrenza di un mezzo di spegnimento per raggiungere i comuni;
- il secondo,  $C_{bosco\ med}$  che tiene conto dell'indice di boscosità degli stessi comuni.

I suddetti coefficienti medi saranno calcolati facendo la media aritmetica dei coefficienti individuati per ogni comune scelto da ogni Organizzazione di Volontariato per offrire collaborazione.

Il massimo contributo previsto per il rimborso delle spese sostenute e rendicontate analiticamente sarà calcolato secondo la seguente formula

$$\text{Contributo}_{max} = \text{Contributo standard}_{max} \times (C_{territorio\ med} + C_{bosco\ med})/2$$

N.	Collaborazione offerta	Attività di avvistamento incendi itinerante senza utilizzo di DRONE	Attività di avvistamento incendi itinerante con utilizzo di DRONE assicurato - registrato	Attività per il supporto logistico (trasporto e montaggio vasca, trasporto attrezzatura, ...)	Attività di avvistamento incendi e primo intervento su principio di focolai in ambito comunale	Attività di spegnimento incendi con squadra AIB senza mezzo con riserva idrica	Attività di spegnimento incendi con squadra AIB con mezzo con riserva idrica	Reperibilità dei volontari convenzionati per almeno 4 ore al giorno oltre l'orario concordato	Collaborazione tramite una sala operativa mobile e itinerante a livello provinciale, finalizzata a supportare il coordinamento del pattugliamento del territorio ai fini della prevenzione degli incendi boschivi. L'attività prevede la presenza di due volontari per turno e sarà svolta in raccordo con le sale operative (COP, SOUP e Control Room Regionale), che fornirà indicazioni predittive e probabilistiche per orientare l'impiego delle squadre. Comprensivo dell'utilizzo del mezzo, carburante e logistica minima.	Attività preventiva di rilevamento sostanze infiammabili con unità cinofila	Attività di DOS
1	Attività svolta in almeno n. 2 comuni con n. 2 volontari schierati per turno giornaliero	€ 1.600,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Attività svolta in almeno n. 5 comuni con almeno n. 1 volontario munito di patentino A1-A3 con turno giornaliero di almeno 5 ore	0	€ 3.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Attività svolta con almeno n. 2 persone reperibili in 30 minuti, per max n. 15 attivazioni nel periodo convenzionato ad una distanza max dalla sede legale di 50 Km	0	0	€ 400,00	0	0	0	0	0	0	0
4	Attività svolta per n. 1 comune con n. 2 volontari schierati per turno giornaliero singolo	0	0	0	€ 1.800,00	0	0	€ 400,00	0	0	0
5	Attività svolta per almeno n. 3 comuni e con n. 6 volontari per turno giornaliero singolo	0	0	0	0	€ 3.600,00	0	€ 400,00	0	0	0
6	Attività aggiuntiva solo per le organizzazioni di volontariato che hanno scelto di effettuare attività di spegnimento con l'utilizzo di un mezzo con riserva idrica se incrementano la collaborazione offerta di almeno ulteriori n. 3 comuni e con il coinvolgimento di ulteriori 3 volontari per turno giornaliero singolo senza mezzo con riserva idrica	0	0	0	0	€ 2.400,00	0	€ 400,00	0	0	0
7	Attività svolta per almeno 3 comuni con n. 3 volontari schierati per turno giornaliero singolo con un mezzo attrezzato per AIB (con riserva idrica)	0	0	0	0	0	€ 5.200,00	€ 400,00	0	0	0
8	Attività svolta per almeno 3 comuni con n. 3 volontari schierati per turno giornaliero doppio con un mezzo attrezzato per AIB (con riserva idrica)	0	0	0	0	0	€ 6.800,00	€ -	0	0	0
9	Per ogni ulteriore mezzo AIB associato a 3 comuni (riserva idrica pari o maggiore di 400 litri) con ulteriori n. 2 volontari fino ad un massimo di n. 6	0	0	0	0	0	€ 1.200,00	€ -	0	0	0
9 bis	Per ogni ulteriore mezzo AIB associato a 3 comuni e dislocato in uno dei comuni di cui alla Tabella "Elenco comuni da attenzionare" (riserva idrica pari o maggiore di 400 litri) con ulteriori n. 4 volontari fino ad un massimo di n. 2 mezzi	0	0	0	0	0	€ 2.000,00	€ -	0	0	0
10	Per ogni ulteriore mezzo AIB associato a 3 comuni (riserva idrica pari o maggiore di 1500 litri) con ulteriori n. 2 volontari fino ad un massimo di n. 6	0	0	0	0	0	€ 1.600,00	€ -	0	0	0
10 bis	Per ogni ulteriore mezzo AIB associato a 3 comuni e dislocato in uno dei comuni di cui alla Tabella "Elenco comuni da attenzionare" (riserva idrica pari o maggiore di 1500 litri) con ulteriori n. 4 volontari fino ad un massimo di n. 2 mezzi	0	0	0	0	0	€ 2.500,00	€ -	0	0	0
11	Almeno due volontari per turno per tre mesi	0	0	0	0	0	0	0	€ 4.500,00	0	0
12	Attività svolta in almeno n. 2 comuni con n. 2 volontari supportati da unità cinofila per turno	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 1.600,00	0
13	Attività svolta garantendo n. 5 turni settimanali di almeno n. 4 ore giornaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 1.600,00

Si specifica che nel caso in cui sullo stesso territorio comunale più organizzazioni di Volontariato dovessero offrire collaborazione il relativo contributo sarà suddiviso, percentualmente, all'interno delle stesse Organizzazioni.

## **Determinazione del contributo incentivante**

Il contributo incentivante verrà calcolato in base alla superficie percorsa dal fuoco nelle aree convenzionate da ogni Organizzazione di Volontariato e potrà avere un valore, in funzione delle somme stanziati dal Piano Attuativo di Forestazione, nel limite previsionale del 50% (max) del contributo standard<sub>max</sub> calcolato con la procedura suddetta.

Nello specifico verrà confrontata la superficie percorsa dal fuoco per ogni comune convenzionato, rilevata dai Carabinieri Forestali, e opportunamente omogenizzata con la media di due coefficienti, uno che tiene conto dell'indice di boscosità dello stesso comune (coefficiente  $C_{bosco}$ ) e l'altro che tiene conto della superficie boscata percorsa da incendi nel periodo dal 2021 al 2025 (coefficiente  $C_{incendi5}$ ), rapportandola alla superficie complessiva del comune convenzionato.

La superficie percorsa dal fuoco rilevata per ogni comune verrà omogenizzata con la seguente formula:

$$\text{Superficie}_{\text{fuoco comune}} = \text{Superficie misurata}_{\text{incendio comune}} / (C_{\text{bosco comune}} + C_{\text{incendi5 comune}}) / 2$$

Il contributo incentivante se riconosciuto (in funzione delle risorse disponibili nel limite massimo del 50% del contributo standard<sub>max</sub>) sarà determinato, in percentuale, effettuando la media dei valori ottenuti per ogni comune convenzionato seguendo i seguenti criteri:

- fino al 50% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi omogenizzata, Superficie<sub>fuoco comune</sub>, **non avrà superato il 1%** del territorio del comune convenzionato;
- fino al 30% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi omogenizzata, Superficie<sub>fuoco comune</sub>, **non avrà superato il 2%** del territorio del comune convenzionato;
- fino al 20% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi omogenizzata, Superficie<sub>fuoco comune</sub>, **non avrà superato il 4%** del territorio del comune convenzionato;
- 0% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi omogenizzata, Superficie<sub>fuoco comune</sub>, **avrà superato il 4%** del territorio del comune convenzionato.

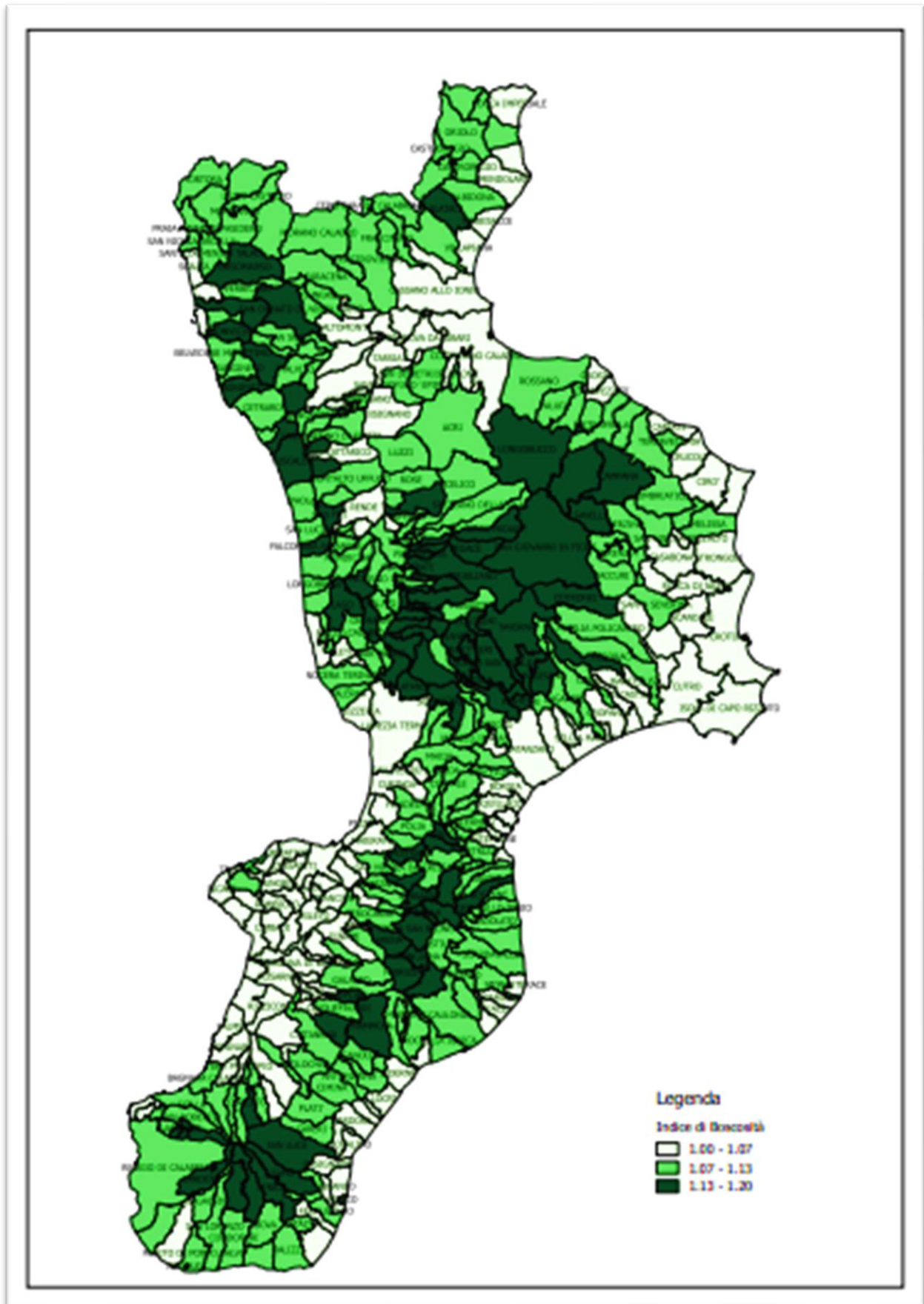
Il contributo incentivante, ancorché riconosciuto, potrà essere rideterminato in funzione delle risorse stanziati nel Piano Attuativo, della partecipazione delle associazioni al presente avviso e del raggiungimento degli obiettivi.

Alle Organizzazioni di Volontariato sarà riconosciuto il contributo incentivante, in ragione delle superfici percorse dal fuoco all'interno dei comuni convenzionati, a seguito di rendicontazione del contributo previsto in convenzione per il rimborso spese. Nel caso, invece, in cui le superfici delle aree percorse dal fuoco non siano tali da far scattare il contributo incentivante, alle Organizzazioni di Volontariato in convenzione, che operano sui territori suddetti, verrà liquidato esclusivamente il contributo debitamente rendicontato per il rimborso delle spese e per l'importo massimo previsto in convenzione.

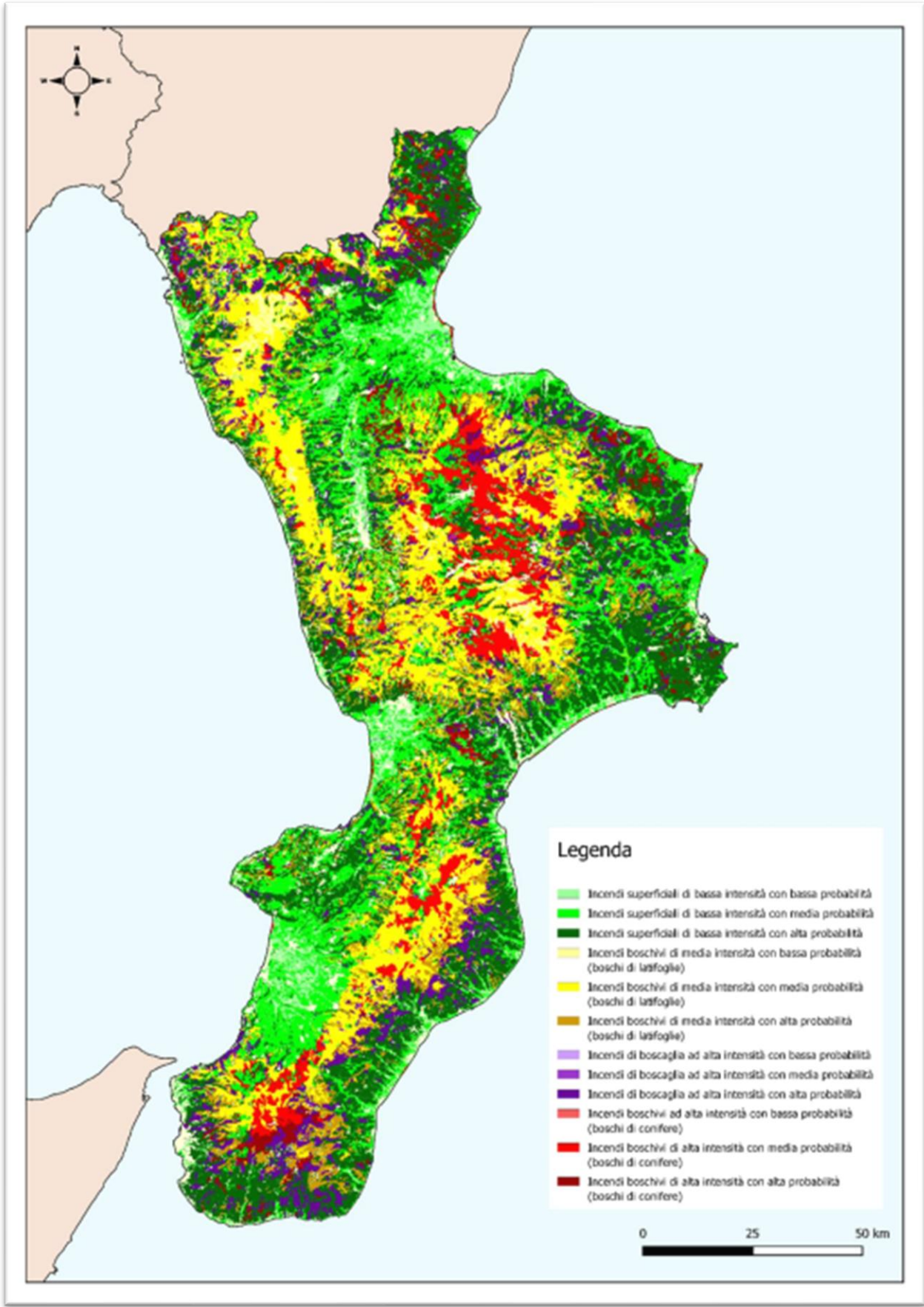
Nel calcolo del contributo standard max si è tenuto conto delle spese che ogni organizzazione di volontariato potrà sostenere per svolgere le attività di collaborazione offerta. Nello specifico in accordo alla normativa di settore le spese riguardano il vitto per i volontari, le visite mediche, i Dispositivi di Protezione Individuale, la manutenzione e le spese di consumo per i mezzi AIB e i rimborsi forfettari erogati ai volontari nei limiti previsti dalle norme vigenti. Il rimborso riguarderà le spese rendicontate analiticamente in accordo alla normativa di settore fino all'importo massimo del contributo previsto in convenzione. L'importo della convenzione potrà subire delle variazioni per cause contingenti e indifferibili.

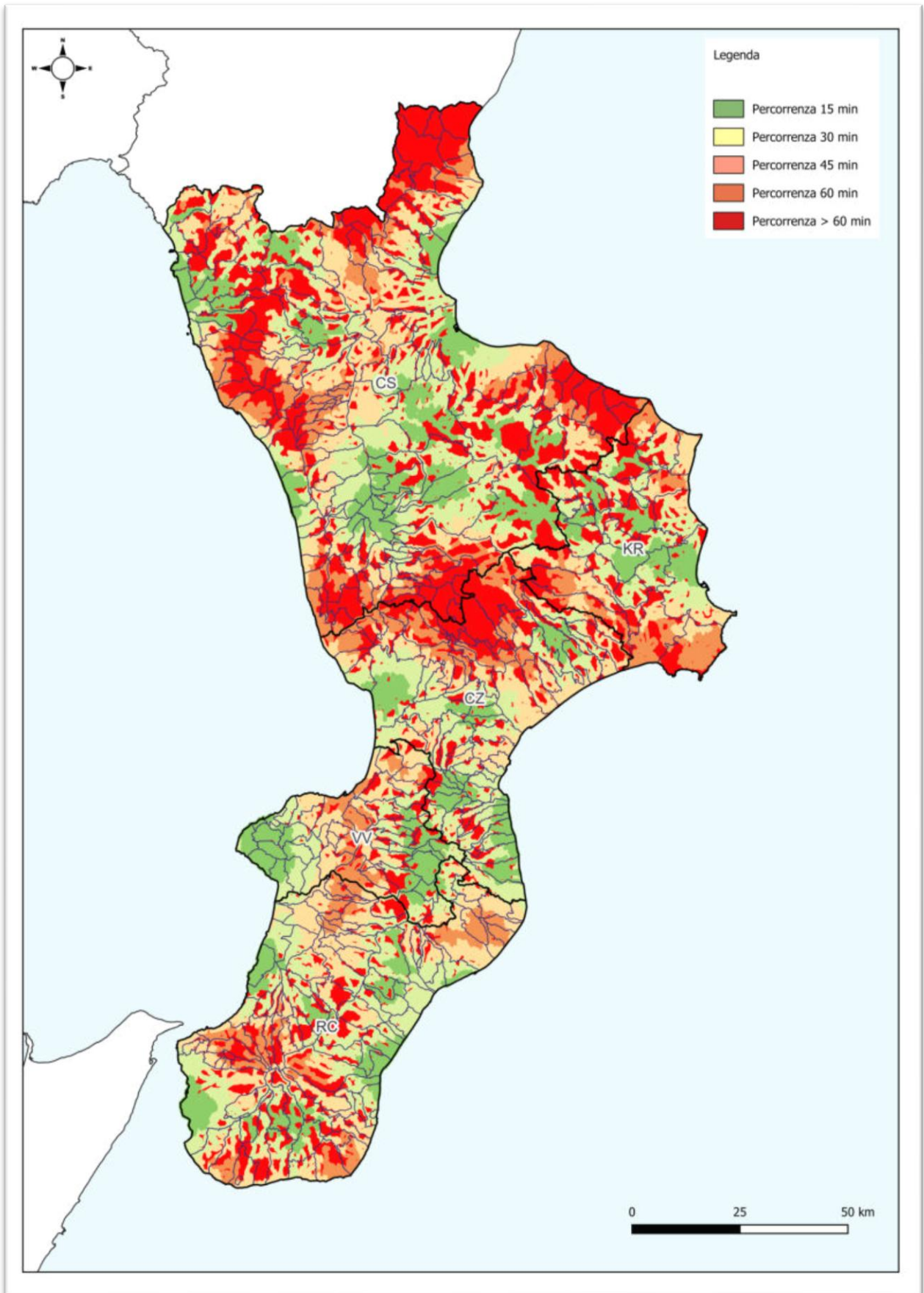
Alleg:

**AZIENDA CALABRIA VERDE**  
**Aoo A6SUHF4**  
**Prot. N. 14380 del 06/06/2026 CARTA INDICE BOSCOITA'**



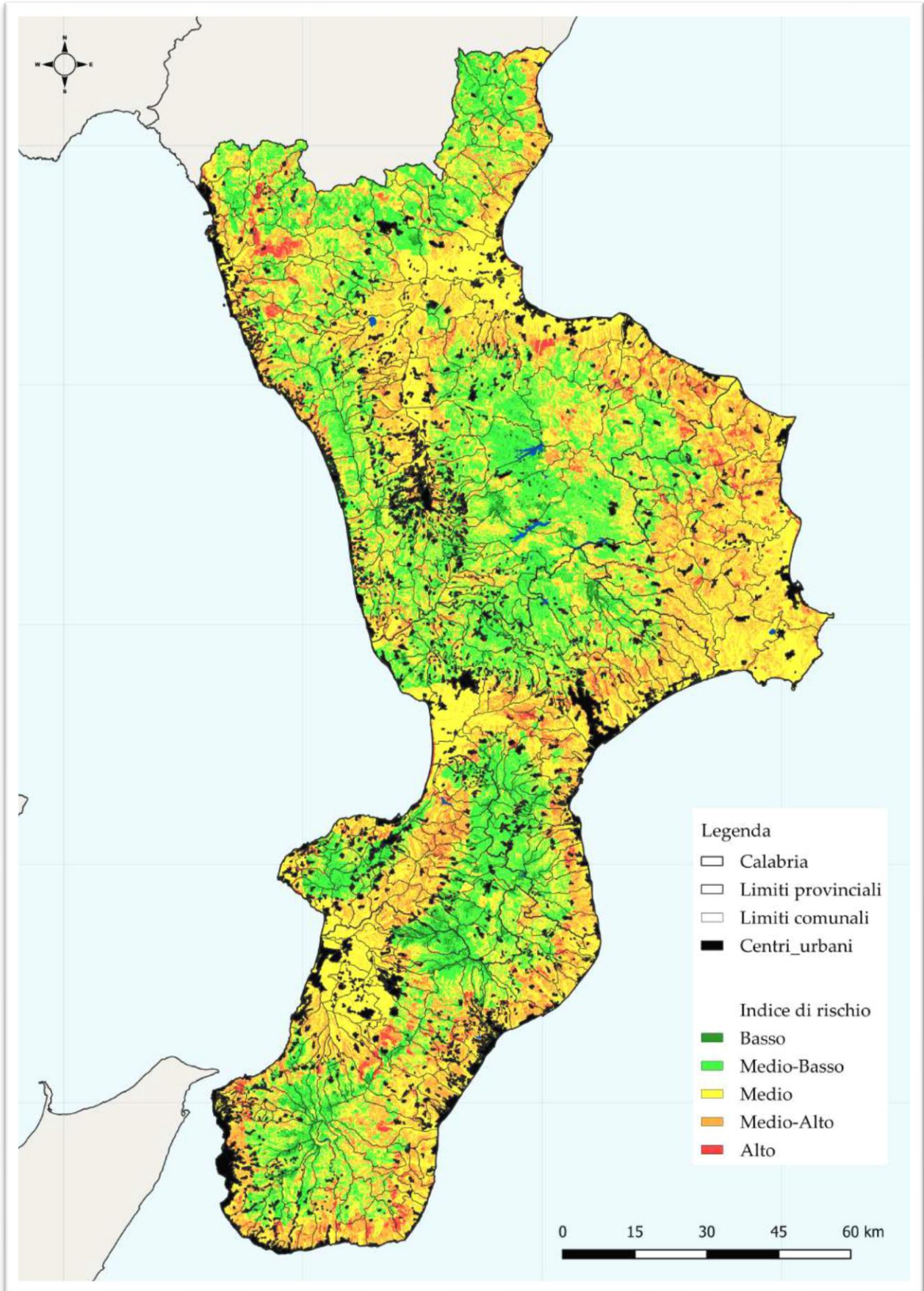












**Oggetto: Disponibilità a collaborare con l’Azienda Calabria Verde per la campagna AIB 2026.**

Il sottoscritto Sig. \_\_\_\_\_ Presidente pro-tempore / delegato in tema di antincendio boschivo per tutta la Stagione AIB 2026, dell’Associazione/Gruppo comunale di Volontariato di protezione civile \_\_\_\_\_, manifesta la volontà di collaborare con Azienda Calabria Verde per la campagna AIB 2026 nella lotta attiva nella seguente attività:

- SPEGNIMENTO**
- AVVISTAMENTO E PRIMO INTERVENTO IN AMBITO COMUNALE**
- AVVISTAMENTO E PATTUGLIAMENTO**
- AVVISTAMENTO E PATTUGLIAMENTO CON DRONE**
- COLLABORAZIONE TRAMITE UNA SALA OPERATIVA MOBILE ITINERANTE**
- ATTIVITA’ DIREZIONE SPEGNIMENTO (DOS)**
- PATTUGLIAMENTO CON UNITA’ CINOFILA**

A tal proposito comunica che la collaborazione riguarderà (barrare il tipo di collaborazione offerta) le seguenti attività:

- 1) Avvistamento itinerante senza l’utilizzo di DRONE in almeno n. 2 comuni e n. 2 volontari schierati per turno giornaliero.
- 2) Avvistamento itinerante con l’utilizzo di DRONE (**il DRONE deve essere assicurato e registrato**) in almeno n. 5 comuni e almeno **n. 1 volontari munito di patentino A1-A3** con turno giornaliero di almeno 5 ore – e disponibile ad inviare le riprese in tempo reale alla Control Room regionale;
- 3) Squadra per supporto logistico (vasca, attrezzatura, ...) con almeno n. 2 persone reperibili in 30 minuti per max n. 15 attivazioni nel periodo convenzionato ad una distanza max dalla sede di 50 Km;
- 4) Avvistamento e primo intervento in ambito comunale nell’ambito di un comune e n. 2 volontari schierati per turno giornaliero singolo;
- 5) Squadra AIB per lo spegnimento senza riserva idrica con almeno n. 3 comuni e n. 6 volontari per turno giornaliero singolo;
- 6) Squadra AIB per lo spegnimento senza riserva idrica **attivabile esclusivamente per le organizzazioni che effettuano spegnimento con riserva idrica** se incrementano di almeno ulteriori n. 3 comuni e ulteriori n. 3 volontari per turno giornaliero singolo;

- 7) Squadra AIB per lo spegnimento con riserva idrica con almeno n. 3 comuni e n. 3 volontari per **turno giornaliero singolo** e un mezzo attrezzato per AIB;
- 8) Squadra AIB per lo spegnimento con riserva idrica con almeno n. 3 comuni e n. 3 volontari per **turno giornaliero doppio** e un mezzo attrezzato per AIB;
- 9) Squadra AIB per lo spegnimento con riserva idrica per ulteriore mezzo AIB (pari o maggiore di 400 litri), associato a n. 3 comuni, con ulteriori 2 volontari, fino a un massimo di n. 6 mezzi dislocati in più comuni;
- 9bis) Squadra AIB per lo spegnimento con riserva idrica per ulteriore mezzo AIB associato a 3 comuni e dislocato in uno dei comuni di cui alla Tabella "Elenco comuni da attenzionare" (riserva idrica pari o maggiore di 400 litri) con ulteriori n. 4 volontari fino ad un massimo di n. 2 mezzi;
- 10) Squadra AIB per lo spegnimento con riserva idrica per ogni ulteriore mezzo AIB di tipo autobotte (pari o maggiore di 1000 litri), associato a n. 3 comuni, con ulteriori 2 volontari, fino ad un massimo di n. 6 mezzi dislocati in più comuni;
- 10bis) Squadra AIB per lo spegnimento con riserva idrica per ulteriore mezzo AIB associato a 3 comuni e dislocato in uno dei comuni di cui alla Tabella "Elenco comuni da attenzionare" (riserva idrica pari o maggiore di 1.500 litri) con ulteriori n. 4 volontari fino ad un massimo di n. 2 mezzi;
- 11) Collaborazione tramite una sala operativa mobile itinerante a livello provinciale, finalizzata a supportare il coordinamento del pattugliamento del territorio ai fini della prevenzione degli incendi boschivi. L'attività prevede la presenza di due volontari per turno e sarà svolta in raccordo con le sale operative (COP, SOUP e Control Room regionale), che fornirà indicazioni predittive e probabilistiche per orientare l'impiego delle squadre. Comprensivo dell'utilizzo del mezzo, carburante e logistica minima. Almeno due volontari per turno per tre mesi;
- 12) Spegnimento con reperibilità dei volontari convenzionati per almeno 4 ore al giorno in più rispetto alla turnazione;
- 13) DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) per almeno 4 ore al giorno.
- 14) Prevenzione tramite il rilevamento di sostanze infiammabili con unità cinofila.

I comuni in cui si intende offrire collaborazione sono:

Comuni per lo spegnimento	Comuni per avvistamento
1.	1.
2.	2.
3.	3.
	4.
	5.
Comune per avvistamento e primo intervento	Disponibilità per ulteriori Comuni di cui alla Tabella "Elenco comuni da attenzionare"
1.	1.
	2.
	3.

Si impegna, altresì, ad inoltrare via pec, all'indirizzo [direzione generale@pec.calabriaverde.eu](mailto:direzione generale@pec.calabriaverde.eu), entro 10 giorni di calendario dalla sottoscrizione della convenzione, e comunque entro il 15 luglio 2026, pena la decadenza della stessa la seguente documentazione:

- elenco nominativo, generalità complete, documento d'identità e recapito telefonico degli operatori volontari da impiegare nelle attività antincendio;
- dichiarazione di assenso di ciascun operatore a svolgere le attività regolate dalla presente Convenzione;
- dichiarazione del legale rappresentante della Associazione/Gruppo comunale attestante che tutti gli operatori impiegati nelle attività antincendio:
  - sono muniti di idonei (poiché omologati per l'attività di riferimento) dispositivi di protezione individuale (DPI);
  - hanno ricevuto adeguata formazione individuale e di gruppo;
  - sono stati sottoposti a visita medica periodica e sono risultati idonei alla mansione da svolgere;
- dichiarazione del legale rappresentante della Associazione/Gruppo comunale attestante che i capi squadra conoscono le "Linee guida per l'adozione del modello organizzativo e delle procedure operative per la lotta attiva AIB in Calabria", elaborate da Azienda Calabria Verde in accordo con i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile Regionale", allegate alla presente;
- un elenco delle attrezzature e dei mezzi - mobili, meccanici, tecnici, veicolari, radio che ogni singola squadra utilizzerà per le attività antincendio – ogni attrezzo e/o mezzo deve essere univocamente identificabile;
- dichiarazione che il mezzo con il modulo AIB da utilizzare è perfettamente funzionante ed è ad uso esclusivo della attività AIB convenzionate con Azienda Calabria Verde;
- copia conforme:
  - della polizza assicurativa stipulata a copertura dei rischi dei volontari impiegati (quella dell'eventuale personale impiegato come DOS deve essere specifica e rivolta alla attività realmente svolta con massimale adeguato);
  - della polizza assicurativa degli autoveicoli impiegati;
  - della carta di circolazione con la relativa attestazione di revisione degli stessi automezzi utilizzati.
- dichiarazione del legale rappresentante della Associazione/Gruppo comunale attestante che i mezzi e i volontari sono impiegati esclusivamente nella convenzione con Azienda Calabria Verde e non possono essere impiegati in analoghe convenzioni.
- Scheda dati bancari sotto forma di autocertificazione secondo lo schema allegato.

Il Legale Rappresentante o suo delegato AIB

---

<b>"ELENCO COMUNI DA ATTENZIONARE"</b>			
<b>PROVINCIA DI CS</b>			<b>PROVINCIA DI VV</b>
ALBIDONA			SANT'ONOFRIO
AMENDOLARA			MAIERATO
ALESSANDRIA DEL CARRETTO			STEFANACONI
CANNA			JONADI
CASTROREGIO			<b>PROVINCIA DI KR</b>
MONTEGIORDANO			BELVEDERE DI SPINELLO
NOCARA			ROCCA DI NETO
ORIOLO			<b>PROVINCIA DI CZ</b>
ROCCA IMPERIALE			CARLOPOLI
ROSETO CAPO SPULICO			CICALA
CASSANO ALLO IONIO			MIGLIERINA
TORTORA			FOSSALTO
PRAIA A MARE			GIMIGLIANO
SANTA DOMENICA TALAO			PLATANIA
AIETA			TIRIOLO
SAN NICOLA ARCELLA			SELLIA
ORSOMARSO			SIMERI CRICHI
MAIERA`			STALETTI'
BUONVICINO			SQUILLACE
SANGINETO			BORGIA
BONIFATI			<b>PROVINCIA DI RC</b>
CETRARO			GERACE
CERVICATI			SAN LUCA
CERZETO			MOTTA SAN GIOVANNI
MONGRASSANO			BRUZZANO ZEFFIRIO
ROGLIANO			SAN ROBERTO
MANGONE			CALANNA
PARENTI			GIOIOSA IONICA
COLOSIMI			MARTONE
SCIGLIANO			SAN GIOVANNI DI GERACE
PANETTIERI			TAURIANOVA
BIANCHI			CITTANOVA

Alleg: **AZIENDA CALABRIA VERDE**  
**Aoo A6SUHF4**  
**Prot. N. 14380 del 06/06/2026**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**  
**DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione/Gruppo comunale denominata  
\_\_\_\_\_ con sede legale  
alla via \_\_\_\_\_ con CF Associazione

\_\_\_\_\_ ,  
in relazione alla richiesta di rimborso spese per l'attività di collaborazione offerta ad Azienda Calabria Verde nell'ambito della campagna estiva AIB 2026, anche ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 01/8/2018, ai fini del pagamento delle somme dovute,

consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**D I C H I A R A**

<b>DATI BANCARI ASSOCIAZIONE</b>	
Associazione/Gruppo Comunale (completa di indirizzo e cap)	
Codice Fiscale (dell'Associazione/Gruppo Comunale)	
Conto di Tesoreria (ad uso dei Gruppi Comunali)	
Codice IBAN	
Istituto Bancario	
Filiale/Agenzia	
Intestazione Conto Corrente dell'Associazione	
Mail di riferimento	
PEC di riferimento	
Telefono di riferimento	
Soggetto delegato ad operare sul conto corrente	
Presentazione del D.U.R.C.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Numero e data Decreto Iscrizione Protezione Civile	
Numero e data Decreto Iscrizione RUNTS	

Che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Data, \_\_\_\_\_

**(TIMBRO DELL'ASSOCIAZIONE / COMUNE)**  
**E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE**



## **CONVENZIONE TRA AZIENDA CALABRIA VERDE E L'ASSOCIAZIONE/GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO**

### **LOTTA ATTIVA INCENDI BOSCHIVI - ATTIVITA' DI \_\_\_\_\_**

L'anno duemila ventisei, il giorno \_\_\_\_\_, presso la sede dell'Azienda Calabria Verde, sita in Catanzaro, via Lucrezia della Valle, i rappresentanti delle parti contraenti:

- **Dott. Giuseppe Oliva**, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Calabria Verde, part. IVA 03342820796;
- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ che agisce in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione/Gruppo Comunale di Volontariato – di Protezione Civile - \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ ;

#### **PREMESSO CHE:**

- all'Azienda Calabria Verde, ai sensi della legge regionale n. 25/2013, sono demandate dalla Regione Calabria le attività AIB (antincendio boschivo), pianificata annualmente attraverso il piano regionale per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- alcune di queste attività necessitano di essere integrate annualmente a causa di collocamenti in quiescenza del personale e alla non omogenea distribuzione dello stesso sul territorio regionale;
- per sopperire a tali esigenze, atteso il sussistente blocco di assunzioni di ulteriore personale idraulico forestale, è possibile rivolgersi ad Associazioni già esistenti sul territorio e operanti nello specifico settore con un'esperienza pluriennale;
- con Delibera del Direttore Generale nr. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'Azienda Calabria Verde ha specificamente previsto l'impiego di Associazioni di Volontariato nella stagione AIB 2026, selezionate attraverso manifestazione d'interesse, tra quelle iscritte nel registro regionale nonché nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed in possesso dei requisiti richiesti;
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida anche alle Regioni il compito di favorire l'autonomia associativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- *la Repubblica italiana, agli artt. 2, 3 e 4 della Costituzione, nel richiedere "l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale", e nel richiamare ogni cittadino al dovere di svolgere "un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società", si impegna solennemente a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana";*
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss. mm. ii., riconosce il valore sociale delle attività di volontariato come espressione di partecipazione, di *solidarietà* e di pluralismo, ne promuove lo sviluppo e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- la Regione Calabria con la legge regionale 26 luglio 2012, n. 33 (Norme per la promozione e la disciplina del volontariato) riconosce ed incentiva le attività di volontariato per lo svolgimento di attività nel settore sociale, nel settore culturale e nel settore dei diritti;
- la Regione Calabria con la stessa legge disciplina, in particolare, i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato, nonché l'istituzione e la tenuta del registro regionale delle organizzazioni medesime, prevedendo che:
  - gli Enti locali e gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel suddetto registro e che dimostrino attitudine e capacità operative, per lo svolgimento di attività integrative o di supporto ai servizi pubblici;
  - le convenzioni devono favorire il più possibile lo svolgimento di attività, anche di tipo innovativo



- sperimentale, rispondenti ai bisogni della comunità;
- il servizio AIB regionale è senz'altro un servizio pubblico essenziale e risponde a precise esigenze delle comunità;
  - l'Azienda Calabria Verde è un Ente strumentale della Regione Calabria, qualificato Ente pubblico non economico, cui è demandato dal piano AIB la possibilità di stipulare convenzioni con le Associazioni di Volontariato;
  - la Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 12/02/2026 ha approvato il Piano Attuativo di Forestazione 2026 già approvato dall'Azienda Calabria Verde con Delibera DG n. 01 del 20.01.2026;
  - la Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 22 aprile 2026 ha approvato il "Piano regionale antincendio boschivo anno 2026";
  - l'Associazione/Gruppo comunale di Volontariato di protezione civile " \_\_\_\_\_ " è iscritta a far data dal \_\_\_\_\_ nel registro regionale e a far data dal \_\_\_\_\_ nel RUNTS ed ha specifiche competenze nel settore delle attività antincendio, avendo personale qualificato;

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1**

La presente convenzione regola i rapporti collaborativi tra l'Azienda Calabria Verde, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Oliva, e l'Associazione/Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile \_\_\_\_\_, a sua volta, rappresentata dal Legale rappresentante pro-tempore Sig. \_\_\_\_\_ suo delegato, in tema di antincendio boschivo per tutta la Stagione AIB 2026.

#### **ART. 2**

L'Associazione/Gruppo comunale, in quanto iscritta nell'elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile ed in quanto specializzata nell'antincendio, dichiara di avere maturato adeguata esperienza in materia di lotta agli incendi boschivi, di essere in possesso di idonei mezzi, attrezzature e personale e per tale motivo di essere in condizione di collaborare con l'Azienda Calabria Verde, nelle attività di : \_\_\_\_\_, nel rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.. A riguardo, il datore di lavoro dell'Associazione/Gruppo comunale, ai fini del D.Lgs. 81/2008, è il Rappresentante legale pro-tempore Sig. \_\_\_\_\_.

#### **ART. 3**

L'Azienda Calabria Verde accetta la collaborazione nelle attività di: \_\_\_\_\_ offerta dall'Associazione/Gruppo comunale, firmataria del presente atto, da prestare in via continuativa nel periodo dal 1 luglio 2026 al 30 settembre 2026, nel territorio dei comuni di \_\_\_\_\_ fatta salva la possibilità, in caso di particolari situazioni contingenti, di concordare l'anticipazione e/o la protrazione delle attività.

#### **ART. 4**

L'Associazione/Gruppo comunale svolgerà le attività regolate dalla presente convenzione con l'impiego di un numero di \_\_\_\_\_ operatori, con certificazione di idoneità fisica rilasciata dal Medico Competente, e gli eventuali conducenti dovranno essere muniti delle relative abilitazioni alla guida e di specifica certificazione negativa al drug-test.

*(Per le sole associazioni che aderiscono alle attività di spegnimento)* L'associazione è tenuta a comunicare per come previsto nel seguente articolo 5 l'elenco dei autoveicolo/autocarro del tipo fuoristrada e/o pick-up e/o autobotte, messi a disposizione nell'ambito della convenzione.

L'Associazione/Gruppo comunale garantisce esplicitamente che i Volontari coinvolti nelle attività saranno coperti da polizza assicurativa contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del Decreto Legislativo 3



luglio 2017 n. 117 e ss. mm. ii.

#### **ART. 5**

Entro e non oltre 10 giorni calendariali dalla sottoscrizione della presente convenzione, e comunque non oltre il 15 luglio 2026, l'Associazione/Gruppo comunale si impegna a trasmettere alla Direzione Generale dell'Azienda Calabria Verde nonché al *Dipartimento Protezione Civile Regionale*, pena la decadenza della presente Convenzione, la seguente documentazione:

- elenco nominativo, generalità complete, documento d'identità e recapito telefonico degli operatori volontari da impiegare nelle attività antincendio;
- dichiarazione di assenso di ciascun operatore a svolgere le attività regolate dalla presente Convenzione;
- dichiarazione del legale rappresentante della Associazione/Gruppo comunale attestante che tutti gli operatori impiegati nelle attività antincendio:
  - . sono muniti di idonei (poiché omologati per l'attività di riferimento) dispositivi di protezione individuale (DPI);
  - . hanno ricevuto adeguata formazione individuale e di gruppo;
  - . per i DOS attestazione relativa alla formazione.
- dichiarazione del legale rappresentante della Associazione/Gruppo comunale attestante che il personale coinvolto conosce le "Linee guida per l'adozione del modello organizzativo e delle procedure operative per la lotta attiva AIB in Calabria", elaborate in accordo con i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile Regionale", allegata alla presente;
- un elenco delle attrezzature (binocolo, radio, gps, ecc.) e mezzi (identificati con n. di targa e/o matricola) che ogni associazione intende utilizzare per le attività antincendio;
- Scheda dati bancari sotto forma di autocertificazione secondo il modulo allegato.

#### **ART. 6**

Entro e non oltre 10 giorni calendariali dalla sottoscrizione della presente convenzione, e non oltre il 15 luglio 2026, l'Associazione/Gruppo comunale si impegna altresì a trasmettere alla Direzione Generale dell'Azienda Calabria Verde, pena la decadenza della presente Convenzione, copia conforme:

- della polizza assicurativa stipulata a copertura dei rischi dei volontari impiegati (compreso quella di eventuale DOS che dovrà possedere polizza individuale per le specifiche responsabilità attribuite dalla funzione);
- della polizza assicurativa degli autoveicoli impiegati;
- della carta di circolazione con la relativa attestazione di revisione degli stessi automezzi utilizzati.

#### **ART. 7**

Tutti gli operatori volontari da impiegare nelle attività antincendio dovranno garantire la rintracciabilità telefonica durante il turno al fine di permettere alla Sala Unificata Permanente Regionale, in presenza di situazioni di criticità, l'immediata loro attivazione.

L'Associazione/Gruppo comunale si impegna, nel periodo convenzionato, a mantenere costante il numero dei volontari, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione a questa Azienda.

Qualora l'Associazione/Gruppo comunale garantisca la reperibilità di volontari oltre l'orario di turnazione dovrà fornirne le specifiche indicazioni.

#### **ART. 8**

Come stabilito nelle "Linee guida per l'adozione del modello organizzativo e delle procedure operative per la lotta attiva AIB in Calabria, elaborate in accordo con Vigili del Fuoco e Protezione civile regionale", allegata alla presente, le segnalazioni di incendi vanno immediatamente trasferite alla Sala Operativa territorialmente competente, mediante il numero verde 800.496.496 o in alternativa a mezzo radio ricetrasmittente sul canale regionale dedicato.

Qualora l'Associazione/Gruppo comunale dovesse ricevere richieste d'intervento e/o segnalazioni da parte



di altri Enti queste dovranno essere trasferite tempestivamente alla S.O.U.P. e alla Sala Operativa territorialmente competente per l'attivazione delle relative procedure d'intervento.

#### **ART. 9**

Le attività di collaborazione nella lotta attiva agli incendi boschivi sono assicurate dall'Associazione/Gruppo comunale nel territorio dei comuni dalla stessa indicate all'art. 3 della presente convenzione.

Le sale operative, in casi di oggettiva necessità, potranno richiedere all'Associazione/Gruppo comunale, nell'ambito territoriale di competenza, di intervenire in aree e/o punti specifici ovvero, e se necessario su aree di comuni vicini.

Il personale Volontario, nell'orario di ogni singolo turno, deve rimanere costantemente impiegabile dalla S.O.U.P. e dalla Sala Operativa territorialmente competente.

L'Associazione/Gruppo comunale si impegna a rispettare quanto previsto dal Piano Regionale antincendio.

All'Associazione/Gruppo comunale spetta dotarsi delle mappe della viabilità e dei percorsi praticabili dagli automezzi.

#### **ART. 10**

L'Associazione/Gruppo Comunale dovrà comunicare tempestivamente alla Sala Operativa territorialmente competente o alla S.O.U.P. ogni informazione utile alla descrizione dello stato dei luoghi e sull'andamento dell'incendio.

#### **ART. 11**

La convenzione avrà validità dal 1 luglio 2026 al 30 settembre 2026, senza necessità di disdetta delle parti, salvo eventuale anticipazione o proroghe.

Il contributo per le attività oggetto della presente Convenzione è pari ad € \_\_\_\_\_, determinato in funzione della proposta parametrata come da tabella allegata alla presente e dovrà essere necessariamente rendicontato entro i termini e le modalità previste.

L'importo è onnicomprensivo sia degli oneri necessari alla stipula delle assicurazioni, sia di quelli per la produzione dei certificati medici, nonché delle eventuali spese di gestione, per il potenziamento della capacità operativa e il miglioramento della preparazione tecnica dei volontari.

Tale contributo sarà erogato con un'anticipazione del 50% all'atto della sottoscrizione della presente convenzione e con il saldo al termine del servizio svolto e previa rendicontazione analitica delle spese sostenute per come sopra indicato, in conformità e con le modalità previste dalla vigente normativa. Si specifica che le spese rimborsabili non potranno superare l'importo massimo del contributo previsto nella presente convenzione. Le rendicontazioni analitiche delle spese sostenute dovranno essere presentate improrogabilmente a mezzo pec ([direzione generale@pec.calabriaverde.eu](mailto:direzione generale@pec.calabriaverde.eu)) entro il 28 febbraio 2027. Nel caso in cui entro la data suddetta la Organizzazione di Volontariato non dovesse rendicontare le spese sostenute si provvederà, senza ulteriore comunicazione, alla revoca della convenzione stipulata ed al recupero delle somme anticipate.

Oltre al suddetto contributo per il rimborso delle spese sostenute potrà essere riconosciuto, nei limiti previsti dal piano AIB 2026, un contributo incentivante in misura proporzionale ai risultati conseguiti (inversamente proporzionali alla superficie delle aree boscate percorse da incendio). Il contributo incentivante verrà riconosciuto secondo un criterio che terrà conto delle aree boscate percorse da incendi (indice calcolato funzione delle superfici boscate percorse dal fuoco nel periodo 2021-2025), della boscosità dell'area convenzionata (indice di boscosità).

Per le attività di collaborazione offerta, il contributo incentivante, se riconosciuto, in funzione delle disponibilità economiche di Azienda Calabria Verde in ogni caso non potrà mai eccedere il limite massimo del 50% dell'importo convenzionato e sarà calcolato secondo i parametri evidenziati nel bando.

Il contributo incentivante, secondo le modalità descritte nel bando, riconosciuto alle Organizzazioni di Volontariato, in linea con i contributi ministeriali, finanzia, esclusivamente, progetti finalizzati:

- al potenziamento di attrezzature e mezzi per la lotta agli incendi boschivi;



- alla sensibilizzazione inerente la tematica della prevenzione degli incendi boschivi, promuovendo comportamenti corretti da parte della popolazione;
- al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari in tema di contrasto agli incendi boschivi.

Poiché il dato a seguito delle aree boscate percorse da incendio boschivo è reso disponibile dai Carabinieri entro i primi mesi dell'anno successivo, solo dopo aver ricevuto tale informazione Azienda Calabria Verde comunicherà alle Associazioni di volontariato che hanno conseguito il risultato (riduzione superfici percorse da incendio per come da bando) la possibilità di presentare un progetto finalizzato al potenziamento di attrezzature e mezzi per la lotta agli incendi boschivi, nei limiti delle somme disponibili e secondo i parametri indicati nel bando, comunque nell'ammontare massimo del 50% dell'importo di convenzione. Entro 60 giorni dalla comunicazione l'associazione dovrà fornire ad Azienda Calabria Verde il progetto di potenziamento, la cui istruttoria sarà garantita da apposita commissione, con valutazione della ammissibilità del progetto ovvero dell'esclusione.

#### **ART. 12**

L'Associazione/Gruppo comunale si assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà che di terzi.

L'Associazione/Gruppo comunale è altresì responsabile dell'onestà e dell'idoneità dei propri volontari. Qualora l'Associazione/Gruppo comunale dovesse contravvenire ad un obbligo contrattuale, l'Azienda Calabria Verde avrà pieno diritto a risolvere la convenzione con effetto immediato, senza necessità di preavviso e senza che l'Associazione/Gruppo comunale stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di danni.

#### **ART. 13**

L'Azienda Calabria Verde coordinerà l'Associazione/Gruppo comunale nelle fasi gestionali e organizzative, fornendo utili linee guide nelle fasi iniziali.

#### **ART. 14**

Come disposto dall'art. 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, la presente convenzione prevede *“esclusivamente il rimborso... delle spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti massimi previsti dalla convenzione”*.

#### **ART. 15**

L'Azienda Calabria Verde resta estranea a qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il personale volontario e l'Associazione/Gruppo comunale di appartenenza, in conseguenza di attività connesse all'attuazione della presente convenzione anche in ordine a mancate applicazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

#### **ART. 16**

L'Azienda Calabria Verde è altresì esonerata da qualsivoglia responsabilità per danni causati a persone e/o cose, inclusi i terzi, a seguito di attività antincendio poste in essere dalle squadre di volontariato a richiesta della sala operativa territorialmente competente o della SOUP.

#### **ART. 17**

Eventuali dichiarazioni mendaci e/o inadempienze operative rispetto alle pattuizioni riportate nella presente convenzione, costituiscono motivo di risoluzione della stessa e condizione ostativa per l'erogazione del rimborso di cui all'art. 11, oltre che per la sottoscrizione di ulteriori convenzioni con Azienda Calabria Verde, nel biennio a far data dalla scadenza della presente convenzione. La convenzione sarà ritenuta nulla qualora l'Associazione/Gruppo comunale di Volontariato non risulti in regola con i requisiti previsti dall'art. 6 del R.R. n. 1 dell'11.02.2016.



**ART. 18**

I rappresentanti delle parti contraenti vigilano costantemente sullo svolgimento delle attività, ponendo particolare cura nel verificare che i Volontari coinvolti rispettino sempre i diritti, la dignità nonché le opzioni dei cittadini e dei fruitori delle attività stesse.

**ART. 19**

L'Associazione/Gruppo comunale di Volontariato garantisce il regolare svolgimento delle attività sopra elencate con l'esclusivo impegno dei propri Volontari, garantendo che gli stessi saranno coperti da polizza assicurativa contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss. mm. ii.

L'Associazione/Gruppo Comunale si impegna, altresì, a rispettare la presente convenzione ed i singoli verbali che si dovessero rendere necessari ai fini della disciplina di dettaglio delle modalità con le quali deve essere effettuata l'attività antincendio. Tali verbali costituiranno parte integrante della convenzione stessa.

**ART. 20**

L'Azienda Calabria Verde e l'Associazione/Gruppo comunale si impegnano ad osservare l'obbligo di riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza nel rispetto del disposto di cui al D.Lgs. 196/2003 e dal DGPR n. 679/2016 e successive modifiche.

**ART. 21**

L'Azienda Calabria Verde consulterà periodicamente il Legale rappresentante pro-tempore della stessa in merito a progetti, problematiche, materie ed interventi che hanno attinenza con l'attività oggetto della presente convenzione.

L'Azienda Calabria Verde può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, in caso di grave inadempienza da parte dell'Associazione/Gruppo comunale degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dalla stessa Associazione/Gruppo comunale fino al ricevimento della diffida, fatte salve le azioni di recupero per eventuali danni causati al Comune.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, in caso di grave inadempienza da parte dell'Azienda Calabria Verde degli impegni previsti nei precedenti articoli, che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della medesima convenzione.

**ART. 22**

Per qualsiasi controversia si conviene la competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Il RUP

---

Il Direttore Generale  
Azienda Calabria Verde  
Dott. Giuseppe Oliva

---

Il Legale Rappresentante dell'Associazione

---



***LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL MODELLO  
ORGANIZZATIVO E DELLE PROCEDURE  
OPERATIVE PER LA LOTTA ATTIVA AIB IN  
CALABRIA***

(in attuazione del Piano del Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva AIB, approvato con D.G.R. N. 171 del 09/05/2018)

A cura del tavolo tecnico-operativo interistituzionale Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Azienda Calabria Verde, U.O.A. Protezione Civile Calabria

Il Coordinatore:

P.D. Ing. Giampiero Rizzo del CNVVF

I Componenti:

DVD ing. Paolo De Bastiani del CNVVF

DVD ing. Fabrizio Pirillo del CNVVF

D. AIB Dott. For. Rocco Pelle del CNVVF

SDACE dott. Luigi Ricci del CNVVF

Ing. Raffaele Mangiardi di Calabria Verde

Ing. Umberto Malgrinò di Calabria Verde

Dott. Francesco Bruno dell'U.O.A. Protezione Civile Regionale Calabria

## Sommario

Premessa e finalità .....	3
1. Organizzazione del sistema AIB.....	3
2. Coordinatore regionale AIB .....	5
3. Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP).....	5
3.1 Struttura .....	5
3.2 Modello organizzativo della SOUP: .....	6
3.3 Composizione della SOUP .....	7
3.4 Funzione della SOUP .....	7
3.5 Il modello operativo della SOUP .....	8
4. Centri operativi provinciali (COP).....	8
4.1 Struttura .....	8
4.2 Modello organizzativo dei COP .....	9
4.3 Composizione del COP .....	9
4.4 Funzioni del COP.....	9
4.5 Modello operativo del COP .....	10
5. DOS – definizione, attribuzioni e responsabilità .....	10
6. Referente operazioni a terra.....	11
7. Capo squadra – definizione, attribuzioni e responsabilità.....	11
8. Modello Operativo Complessivo .....	12
8.1 Segnalazione e Verifica.....	12
8.2 Attivazione squadra AIB .....	13
8.3 Attività delle squadre AIB del sistema regionale sul luogo dell’incendio .....	13
1° caso: La squadra AIB è la prima ad arrivare sul luogo dell’incendio .....	13
2° caso:La squadra AIB arriva sul luogo dell’incendio e sono presenti altre squadre e/o il DOS.....	14
8.4 Attivazione ed operazioni del DOS .....	15
Attività preliminari.....	16
Attività sul posto .....	16
8.5 Attività di bonifica e sorveglianza .....	18
9. Gli incendi notturni .....	18
10. Volontariato .....	18

## **Premessa e finalità**

Le presenti linee guida, finalizzate all'emanazione di procedure operative ed organizzative di attuazione del piano AIB 2018, sono state redatte e condivise da un tavolo tecnico-operativo inter-istituzionale al quale hanno partecipato qualificati rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Calabria Verde e dell'U.O.A. Protezione Civile della Regione Calabria.

Il Piano regionale AIB, approvato con Delibera di Giunta Regionale N. 171 del 09/05/2018, prevede infatti che debbano essere adottate procedure operative condivise tra gli enti e le istituzioni a vario titolo coinvolte secondo quanto previsto all'ultimo capoverso del punto 4.4 .

Le linee guida propongono un modello organizzativo e le relative procedure operative per la lotta attiva AIB in Calabria in linea con quanto previsto dalla L.R. nr. 51/2017.

## **1. Organizzazione del sistema AIB**

Per la regione Calabria l'attività della lotta attiva agli incendi boschivi, ai sensi dell'art. 4, comma c), L.R. 16 maggio 2013, n. 25, viene attuata dall'Azienda Calabria Verde, la quale usufruisce, previa convenzione, degli strumenti e del supporto della Protezione Civile regionale. All'attuazione del piano AIB partecipano i consorzi di bonifica, il Parco regionale delle Serre e, a seguito di apposite convenzioni, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e le associazioni di volontariato, quest'ultime in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 c. 3 lett. b) della L. nr. 353/2000.

Le attività AIB, attuate dall'Azienda Calabria Verde, si distinguono in funzione del periodo dell'anno, prevedendo lo schieramento di tutte le forze disponibili all'interno del periodo compreso tra il 15 giugno al 30 settembre, mentre nel periodo che va dall'uno ottobre al 14 giugno viene progressivamente schierato un contingente minimo sull'intero territorio regionale in regime di reperibilità.

L'organizzazione del sistema prevede la ricognizione delle risorse afferenti:

a) alla regione Calabria distinte in:

- ✓ personale da impiegare (Operatori Calabria Verde, U.O.A. Protezione Civile, Consorzi di Bonifica, Parco Regionale delle Serre) nella lotta attiva (vedette, DOS, squadre operative e sale operative);
- ✓ attrezzature AIB, dotazioni digitali e sistemi informatici da utilizzare nelle sale operative e sugli scenari d'intervento;
- ✓ mezzi terrestri (Regione, Consorzi, Parco regionale delle Serre), per i quali viene curato- senza ritardo- lo stato di efficienza;
- ✓ mezzi aerei regionali;

b) alle associazioni di volontariato, operanti in particolare nei parchi nazionali, distinte in:

- ✓ personale da impiegare nella lotta attiva (vedette, squadre operative);
- ✓ mezzi ed attrezzature AIB;

c) al CNVVF distinte in:

- ✓ personale da impiegare nella lotta attiva (DOS, squadre operative e sale operative)
- ✓ mezzi ed attrezzature AIB.

Le risorse di cui alla lett. a) e lett. b) vengono coordinate dal coordinatore regionale AIB, in funzione del rischio incendio boschivo, tenendo conto degli orari di servizio e delle turnazioni del personale interessato, d'intesa con il soggetto attuatore del piano di cui alla L.R. nr. 25/2013 (Azienda Calabria Verde).

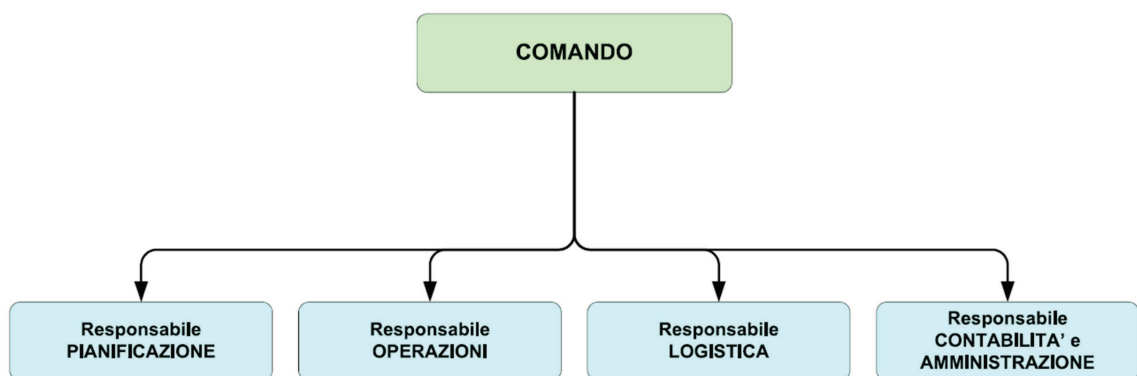
Le risorse di cui alla lett. c), vengono utilizzate in relazione all'accordo convenzionale stipulato con il CNVVF.

Le risorse di cui alle lett. b) e c) integrano gli assetti di lotta attiva AIB prevalentemente nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (15 giugno – 30 settembre, salvo eventuali proroghe), fermo restando la possibilità di un loro utilizzo anche nei restanti periodi dell'anno, per altre attività connesse alla pianificazione e formazione in materia AIB.

L'organizzazione funzionale proposta è del tipo ICS (incident command system), sistema standardizzato per il comando, il controllo e il coordinamento della risposta alle emergenze ed a situazioni complesse nelle quali il soggetto responsabile (Incident Commander) sovrintende e coordina le attività inerenti:

- la Pianificazione;
- le Operazioni;
- la Logistica;
- l'Amministrazione/Contabilità.

Al fine di chiarire l'articolazione funzionale della struttura prevista dall'ICS si riporta di seguito (figura 1) uno schema riassuntivo delle varie figure che il sistema prevede:



[ Figura 1. Schema riassuntivo funzioni ICS

Nel caso specifico il coordinamento delle predette attività è in capo alla figura del coordinatore regionale AIB previsto dalla L.R. n. 51/2017 che si avvale per la loro gestione della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), attiva per 365 gg. l'anno, e limitatamente al periodo di massima criticità (15 giugno-30 settembre), dei Centri Operativi Provinciali (COP) eventualmente attivati.

## **2. Coordinatore regionale AIB**

Tale figura garantisce le attività di coordinamento AIB, previste sia dalla L. 353/2000 che dalla L.R. n. 51/2017, anche sovrintendendo alle funzioni e ruoli degli Enti presenti all'interno della SOUP che di fatto è il centro di coordinamento generale delle attività operative di spegnimento di cui all'art. 7, comma 5, della legge quadro.

Il Coordinatore regionale AIB:

- a. può emanare, attraverso delle proprie direttive, delle procedure operative ed organizzative di dettaglio;
- b. coordina, per il tramite del referente operativo (come successivamente individuato), le attività dei soggetti coinvolti nelle attività di spegnimento, in linea con la L.R. n. 51/2017;
- c. garantisce il raccordo tra gli organi istituzionali coinvolti nel sistema antincendio boschivo (Calabria Verde, VVF, Carabinieri Forestali, Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Consorzi di Bonifica, Protezione Civile, Volontariato, Prefetture, Forze Armate e Forze di Polizia dello Stato);
- d. favorisce una sinergica attività di sorveglianza del territorio e di avvistamento con risorse regionali e statali, anche attraverso specifici accordi formalizzati a livello territoriale;
- e. ottimizza, per il tramite del referente della pianificazione (come successivamente individuato), l'impiego di uomini e mezzi in funzione della classificazione delle aree a rischio incendio, favorendo il tempestivo intervento delle forze a terra in modo da ostacolare l'evoluzione repentina ed incontrollata degli incendi (incendi di superficie che evolvono trasformandosi in incendi di chioma) e la successiva bonifica;
- f. assicura, per il tramite del referente dell'amministrazione e del referente della logistica (come successivamente individuati), che il sistema informatico e di telecomunicazione impiegato venga mantenuto efficiente e che sia garantito l'eventuale approvvigionamento di ulteriori risorse di mezzi e materiali necessarie.

## **3. Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP)**

### **3.1 Struttura**

La Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Calabria, prevista dalla L. n. 353/2000 e dalla L.R. n. 51/2017, è deputata al coordinamento delle attività sul territorio regionale per la lotta attiva agli incendi boschivi, assicurando un servizio di operatività h24 per 365 giorni l'anno.

Durante il periodo di massima pericolosità per lo sviluppo di incendi boschivi, al fine di gestire ogni aspetto con efficacia ed efficienza e considerata la necessità di non disperdere risorse ed

informazioni, il sistema ICS richiede la presenza di figure di riferimento diversificate, di procedure e schemi di comando e comunicazione nonché modelli di registrazione delle attività unificati e codificati di facile e immediata lettura. È necessario quindi integrare pienamente il CNVVF, Calabria Verde e la Protezione Civile regionale nel sistema ICS-AIB, in relazione al previsto impegno di ciascun componente coinvolto. Il modello ICS proposto potrà essere applicato sia nella SOUP che nei COP.

### **3.2 Modello organizzativo della SOUP:**

Operativamente nella SOUP le funzioni previste dall'ICS sono espletate dalle seguenti figure (All. 1):

**a. Referente della pianificazione** cui spetta:

- ✓ La definizione della distribuzione e dell'utilizzo, su tutto il territorio regionale, delle risorse umane (compresi i DOS), strumentali e dei mezzi aerei e terrestri;
- ✓ il coordinamento delle attività dei direttori per le operazioni di spegnimento, attivati su tutto il territorio regionale e distribuiti in funzione del rischio di incendio, in modo da assicurare, per quanto possibile, la presenza in tutti gli eventi che ne prevedano l'intervento.

**b. Referente delle operazioni** cui compete:

- ✓ di sovrintendere alle attività di coordinamento dei mezzi aerei e terrestri;
- ✓ il coordinamento tecnico-operativo di incendi complessi (per estensione e durata);

Si avvale del:

1. **Referente operativo delle risorse aeree e dei DOS** con funzioni di coordinamento delle attività dei mezzi aerei attraverso rapporti con il COAU, i COP e i DOS;
2. **Referente operativo delle squadre a terra** con funzioni di coordinamento delle attività delle squadre a terra attraverso rapporti con i COP, i DOS, i referenti operativi squadre a terra e i capi squadra.

**c. Referente della logistica** con funzioni di:

- ✓ approvvigionamento e della gestione di mezzi, materiali, rifornimenti ed altre risorse;
- ✓ attuazione delle procedure per il mantenimento in efficienza della rete radio (TLC) e del sistema SITGE per il tramite dei rappresentanti della protezione civile;

**d. Referente amministrativo** con funzione di:

- ✓ redazione, controllo e registrazione di tutti gli atti amministrativi;
- ✓ elaborazioni statistiche del fenomeno degli incendi boschivi (numero di eventi e superficie percorsa dal fuoco);
- ✓ aggiornamento informazioni sul SITGE;

- ✓ cura dei fascicoli delle missioni aeree per il tramite del referente operativo delle risorse aeree e dei DOS.

### **3.3 Composizione della SOUP**

Nella SOUP opereranno quindi, d'intesa con il soggetto attuatore del piano di cui alla L.R. n. 25/2013 (Azienda Calabria Verde):

- **Responsabile della SOUP** che riveste le funzioni di referente per la pianificazione e di referente delle operazioni;
- **Referente operativo delle risorse aeree e dei DOS;**
- **Referente operativo delle squadre a terra.**

Inoltre, saranno presenti:

- **Funzionario del CNVVF**, per le attività svolte dalla componente VVF, in sinergia con il responsabile della SOUP;
- **Rappresentante della protezione civile;**
- **Eventuali altri rappresentanti qualificati di altri enti coinvolti nella lotta attiva AIB**, anche in funzione di specifici accordi;
- **Altro personale addetto a fornire supporto** alle precedenti figure.

### **3.4 Funzione della SOUP**

La SOUP:

- a) gestisce le segnalazioni provenienti sul numero verde AIB(800 496496) e dagli altri canali di comunicazione degli enti coinvolti nella lotta AIB (protezione civile, ecc);
- b) coordina i Centri Operativi Provinciali (COP) AIB;
- c) acquisisce e valuta tutte le richieste di intervento aereo provenienti dai COP;
- d) autorizza e dispone gli interventi degli elicotteri della flotta regionale, secondo una scala delle priorità,tenendo conto della sicurezza delle operazioni di volo, delle distanze, dei tempi di rotazione e delle disponibilità dei mezzi;
- e) si rapporta con il COAU e gestisce la richiesta dei mezzi aerei della flotta di stato anche attraverso la procedura SNIPC;
- f) coordina il personale DOS direttamente oppure attraverso i COP;
- g) coordina e gestisce le squadre operative AIB, comprese quelle delle associazioni di volontariato anche attraverso i COP;
- h) si raccorda con tutte le strutture regionali e statali coinvolte dal piano, compreso i Parchi Nazionali;
- i) in caso di incendi notturni che debbano essere affrontati non appena le condizioni di luce lo consentano, su indicazione dei COP o anche d'iniziativa dispone l'invio dei DOS e l'anticipo dell'orario di attivazione delle squadre operative di turno;

- j) nei casi particolari d'incendi boschivi che si verificano nelle fasce di cui all'art. 5 c. 4 della L.R. nr. 51/2017 e che rappresentano un rischio per persone o cose, dà comunicazione agli enti preposti per l'attuazione delle procedure previste dai piani comunali, provinciali e regionali di protezione civile (Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Prefetture, Comuni).

### **3.5 Il modello operativo della SOUP**

Il responsabile della SOUP, in costante contatto con il Coordinatore regionale AIB, sovrintende alle varie componenti deputate allo svolgimento di specifiche funzioni secondo lo schema ICS-AIB SOUP (allegato 1).

La segnalazione dell'incendio che perviene alla SOUP, attraverso il numero verde (800-496496) e/o i canali di comunicazione degli Enti coinvolti nel sistema AIB, è immediatamente inoltrata al COP di competenza per i dovuti adempimenti. Contestualmente deve essere monitorato il quadro sinottico del SITGE, in modo da verificarne il costante, completo e puntuale aggiornamento da parte dei COP, per renderlo realmente rappresentativo degli incendi in atto, delle risorse impiegate e di quelle ancora disponibili. Ciascuno dei componenti della sala, secondo le proprie procedure, mantiene i contatti con le rispettive strutture regionali e provinciali.

A riguardo, anche per garantire un efficace livello di pianificazione, sarà predisposto un sistema informativo riportante, in tempo reale, la distribuzione geografica delle vedette, delle squadre operative, dei DOS e delle squadre delle associazioni di volontariato (operanti, in particolare, nel territorio dei Parchi nazionali) con relativo impiego orario ed articolazione in turni nonché la loro effettiva condizione di operatività.

L'intervento aereo è richiesto alla SOUP da parte del DOS tramite i COP territorialmente competenti o anche attraverso altri canali di comunicazione. L'invio dei mezzi aerei viene autorizzato dal responsabile della SOUP, coadiuvato dal referente delle operazioni aeree e dal funzionario del CNVVF.

La registrazione delle attività svolte dovrà prevedere l'annotazione degli interventi aerei effettuati e dei relativi tempi di volo, nonché quella del numero di interventi a terra e dei DOS con una stima delle aeree percorse dal fuoco.

## **4. Centri operativi provinciali (COP)**

### **4.1 Struttura**

I Centri Operativi Provinciali operano nell'ambito del territorio amministrativo di ciascuna provincia calabrese. Sono allocati presso strutture della Regione Calabria e si attivano nel periodo di massima pericolosità. I COP di RC e CS osserveranno di massima un orario di servizio hx24, mentre quelli di VV, CZ e KR, su disposizione del Coordinatore Regionale AIB, assicureranno una apertura ridotta in funzione delle emergenze in atto.

#### **4.2 Modello organizzativo dei COP**

L'organizzazione funzionale dei COP è pensata secondo il modello ICS riportato in allegato 2. Le figure previste sono:

- a. **Referente della pianificazione delle risorse** cui compete:
  - ✓ la definizione e disposizione della distribuzione e l'utilizzo delle risorse terrestri;
  - ✓ la trasmissione alla SOUP delle richieste di concorso aereo;
- b. **Referente operativo dei DOS, delle squadre a terra** che assicura:
  - ✓ il coordinamento dei mezzi terrestri;
  - ✓ il coordinamento dei DOS e referenti operativi di terra e i capi squadra;
- c. **Referente della logistica**, che:
  - ✓ approvvigiona mezzi, materiali, rifornimenti ed altre risorse;
  - ✓ gestisce gli stessi;
- d. **Referente amministrativo** che redige, controlla e registra di tutti gli atti amministrativi, aggiorna il SITGE.

#### **4.3 Composizione del COP**

Nel COP opereranno quindi, d'intesa con il soggetto attuatore del piano di cui alla L.R. nr. 25/2013 (Azienda Calabria Verde):

- **Responsabile del COP** coordinatore delle attività e referente per le funzioni di pianificazione, logistica ed amministrativa;
- **qualificato VVF** per le attività svolte dalla componente VVF, in sinergia con il responsabile del COP;
- **Responsabile di turno** che riveste le funzioni di referente operativo dei DOS, delle squadre a terra;
- **Addetti a supporto** delle precedenti figure;
- **Eventuali altri rappresentanti qualificati di altri enti** coinvolti nella lotta attiva AIB, anche in funzione di specifici accordi.

#### **4.4 Funzioni del COP**

I COP garantiscono:

- a) l'acquisizione, la verifica e la valutazione delle segnalazioni di incendi provenienti dalla SOUP e dagli altri canali degli enti coinvolti nella lotta AIB (protezione civile, ecc.);
- b) l'attivazione ed il coordinamento delle forze terrestri, da dislocare per la lotta agli incendi secondo criteri di priorità ed efficienza volti ad ottimizzare le risorse disponibili;
- c) la valutazione delle necessità di impiego di mezzi aerei ed il raccordo con i DOS per l'invio alla SOUP della richiesta di mezzo aereo e di tutte le informazioni operative necessarie;

- d) in caso di incendi notturni che debbano essere affrontati non appena le condizioni di luce lo consentano, la predisposizione del pre-allerta del D.O.S. da dislocare, comunicandolo alla SOUP, e le eventuali richieste di anticipo dell'orario di attivazione delle squadre operative di turno;
- e) la registrazione delle informazioni operative sul SITGE;
- f) il costante raccordo con la SOUP, da cui dipendono funzionalmente, anche tramite la trasmissione di tabelle riassuntive giornaliere delle attività svolte.

#### **4.5 Modello operativo del COP**

Il flusso delle informazioni su ogni evento dovrà essere condiviso tra i componenti del COP, i quali, accertata la tipologia dell'incendio, dovranno provvedere all'attribuzione corretta di detta tipologia e/o alla variazione della stessa.

In particolare i COP:

- acquisiscono le segnalazioni d'incendio e provvedono all'attivazione e al coordinamento delle forze schierate nell'ambito di competenza, raccordandosi costantemente con la SOUP.
- provvedono ad inviare le squadre sull'incendio secondo criteri oggettivi che tengano conto del tempo occorrente per essere pronti ad operare, della disponibilità delle stesse e soprattutto del tipo d'incendio.
- trasmettono l'eventuale richiesta di concorso aereo alla SOUP.

#### **5. DOS – definizione, attribuzioni e responsabilità**

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) è la figura che sul posto dirige e coordina le attività di spegnimento e di bonifica degli incendi boschivi, i mezzi aerei e tutte le risorse impegnate nelle predette attività, mantenendo i rapporti con la sala operativa (COP/SOUP).

La responsabilità del DOS ha inizio quando, arrivato sul posto, comunica al COP/SOUP la gestione diretta e l'assunzione della direzione delle operazioni.

Per quanto attiene le operazioni di bonifica dell'incendio, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "attività di bonifica e sorveglianza".

Dal momento della comunicazione di arrivo sul posto, il DOS, in virtù dei propri compiti, organizza il lavoro del personale impegnato nelle attività e risponde delle disposizioni impartite al personale impiegato. Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento non è responsabile dell'idoneità, della formazione e della dotazione antinfortunistica del personale addetto alle attività di spegnimento, né della idoneità dei mezzi e delle attrezzature la cui competenza è demandata al relativo datore di lavoro.

Tutto il personale che interviene successivamente all'arrivo del DOS sul luogo delle operazioni deve contattare il Direttore delle Operazioni di Spegnimento ed attenersi alle sue disposizioni operative.

Il DOS aggiorna periodicamente la COP/SOUP circa le valutazioni tattico-strategiche intraprese nonché circa lo stato di sviluppo dell'incendio che può essere:

- *in corso* (incendio attivo e nello stato precedentemente comunicato);
- *sotto controllo* (incendio attivo ma affrontabile con i mezzi regionali disponibili);
- *in bonifica* (incendio attivo ma con un perimetro consolidato ed in sicurezza);
- *spento* (incendio estinto, area senza presenza di fiamma).

## **6. Referente operazioni a terra**

Il Referente delle operazioni a terra è colui il quale, in assenza del DOS e in presenza di più squadre che intervengono da terra, senza il concorso dei mezzi aerei, assume la funzione di coordinamento di dette squadre in accordo con il COP. I criteri di univoca individuazione di tale figura sono:

- nel caso in cui tra le squadre operanti vi sia la presenza di una squadra del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le funzioni di coordinamento verranno assunte dal Caposquadra/ROS dei VVF;
- negli altri casi, il COP individuerà detta figura sulla scorta del suo livello di conoscenza dei luoghi e dell'esperienza maturata nel servizio AIB.

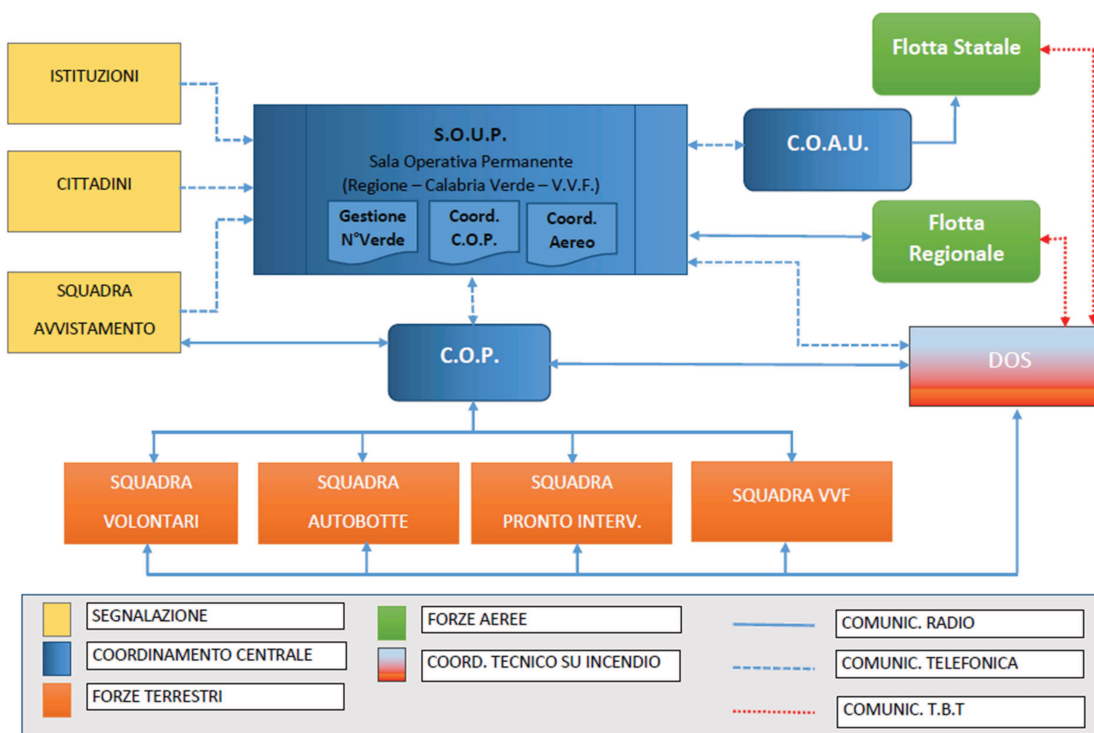
## **7. Capo squadra – definizione, attribuzioni e responsabilità**

Il caposquadra:

- a. è il responsabile degli operatori a sua disposizione e dei mezzi e delle attrezzature in dotazione;
- b. a inizio turno, accerta che ogni operatore sia munito dei DPI e delle dotazioni individuali necessarie e che le stesse siano in perfetta efficienza, controllando che il DPI sia completo, integro ed indossato correttamente. Provvede ad escludere il personale che non superi positivamente la rassegna antinfortunistica;
- c. comunica al COP di competenza il numero dei componenti della squadra e l'efficienza operativa;
- d. alla fine dell'intervento, redige il rapporto d'intervento riportante la presenza anche degli altri Enti, secondo un modello opportunamente predisposto, d'intesa con gli Enti interessati;
- e. sono fatte salve le ulteriori attribuzioni previste ai paragrafi successivi.

## 8. Modello Operativo Complessivo

Le strutture e gli assetti del modello organizzativo proposto nel presente documento è schematizzato nella figura seguente in cui è riportato il flusso funzionale delle attività previste.



### 8.1 Segnalazione e Verifica

La segnalazione della presenza di un incendio in una determinata località può pervenire, direttamente o per il tramite della SOUP, al COP competente:

- dalla popolazione, attraverso il numero verde gestito dalla SOUP o da altri canali di comunicazione;
- da istituzioni non appartenenti alla struttura AIB;
- dalla vedette AIB attraverso la rete radio regionale o, in caso di disservizio di questa ultima, attraverso il numero verde;
- dai canali comunicativi della Protezione Civile Regionale/Vigili del Fuoco.

A seguito della segnalazione, il COP effettua la verifica servendosi delle informazioni fornite dal segnalante e, se necessario, inviando sul posto idoneo personale (Squadra AIB, DOS, squadre di avvistamento). La verifica è volta ad appurare, almeno:

- a) l'esatta localizzazione nonché l'estensione dell'incendio;
- b) tipologia d'incendio;
- c) eventuali presenza di infrastrutture;
- d) eventuali pericoli per la popolazione.

## **8.2 Attivazione squadra AIB**

In esito all'attività di verifica di cui sopra, il COP attiva la squadra o le squadre più vicine disponibili ed eventualmente il DOS, supportandone l'attività per l'intero svolgimento.

L'attività di supporto fornita dal COP riguarda anche:

- a. la richiesta di disattivazione delle linee elettriche e successiva verifica;
- b. la tempestiva comunicazione, nel caso d'incendi boschivi che rappresentano un rischio per persone o cose, alla SOUP per l'attuazione delle procedure previste di cui al par. 3.4 lett. j);
- c. l'acquisizione di ogni informazione necessaria alla compilazione della scheda per l'attivazione del concorso aereo.

Le informazioni di cui sopra sono raccolte nel SITGE o su apposita modulistica definita d'intesa tra gli Enti interessati.

L'assegnazione della squadra, nell'ambito provinciale, avviene direttamente da parte dei COP che comunicano alla stessa:

- a. la località dell'intervento;
- b. la tipologia e l'estensione dell'incendio;
- c. tutte le informazioni disponibili, pertinenti alla sicurezza, all'efficacia e all'efficienza dell'intervento richiesto.

La squadra AIB interviene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione dei COP. L'autorizzazione è sempre necessaria anche quando la squadra è la stessa ad aver segnalato o verificato l'evento.

Ricevuto l'ordine di intervento, il caposquadra, insieme agli operatori AIB, dalla postazione si trasferiscono sul luogo dell'incendio comunicando al COP di competenza l'orario effettivo di partenza e la stima del tempo necessario per raggiungerlo. Giunti sul luogo dell'incendio, il caposquadra comunica al COP l'inizio delle attività di spegnimento e la stima del tempo impiegato per le relative operazioni.

## **8.3 Attività delle squadre AIB del sistema regionale sul luogo dell'incendio**

Quando una squadra AIB, attivata dal COP, giunge sul luogo interessato dall'incendio, possono presentarsi due casi, di seguito descritti, e nei quali la risposta del sistema AIB si presenta come diversificata.

### ***1° caso: La squadra AIB è la prima ad arrivare sul luogo dell'incendio***

In esito alla ricognizione dei luoghi interessati dall'incendio, il caposquadra ne da comunicazione al COP ed eventualmente fa richiesta di un DOS e/o di altre forze terrestri.

Nel caso in cui si tratta d'incendi boschivi di particolare rilevanza, perché sono nelle immediate vicinanze di strutture o di centri abitati (incendi boschivi che si avvicinano alle fasce di cui all'art. 5 comma 4 della L.R. n. 51/2017) e quindi possono provocare rischi per la popolazione, il caposquadra fornisce comunicazione specifica al COP che, a sua volta, interessa tempestivamente la SOUP.

Sul luogo dell'intervento le forze appartenenti al sistema AIB regionale continuano ad operare sotto il coordinamento dei VVF.

Ulteriori adempimenti del capo squadra sono riportati nel testo che immediatamente segue.

**2° caso: La squadra AIB arriva sul luogo dell'incendio e sono presenti altre squadre e/o il DOS**

Il caposquadra, quando raggiunge la zona d'intervento, si mette in contatto con il soggetto di riferimento che è rappresentato dal DOS oppure in sua assenza dal "referente operazioni a terra" di cui al precedente paragrafo 6.

In ogni caso la COP/SOUP comunica alle squadre il soggetto di riferimento con il quale dovranno relazionarsi.

Il caposquadra comunica al soggetto di riferimento, nell'ordine:

- a) l'identificativo della squadra;
- b) la località in cui si trova;
- c) il numero d'operatori sotto il suo comando;
- d) le dotazioni di cui la squadra dispone.

Il soggetto di riferimento aggiorna il COP su:

- a) tipo d'incendio;
- b) vegetazione interessata;
- c) presenza d'infrastrutture;
- d) pendenza del versante;
- e) eventuali ostacoli naturali o artificiali;
- f) condizioni meteo locali;
- g) vento;
- h) ogni altro elemento eventualmente richiesto.

Il caposquadra acquisisce dal soggetto di riferimento gli obiettivi operativi in base alla strategia d'intervento.

Il caposquadra stabilisce il piano tattico d'intervento, se necessario con l'ausilio del/dei vice, individuando:

a) chi fa che cosa; b) dove; c) con quali mezzi; d) in quanto tempo; e) con quali risultati.

Il caposquadra, con l'ausilio del/dei vice, verifica che:

- a) i rischi dell'attività di cui al punto precedente siano compatibili con le esigenze di sicurezza;
- b) gli operatori che svolgono attività a rischio operino sotto il suo diretto controllo o sotto quello di un vice caposquadra;
- c) si consegua un risultato utile ai fini operativi.

Se la verifica precedente dà risultati positivi, il caposquadra:

- a) distribuisce i compiti;
- b) si accerta che tutti sappiano cosa fare ed abbiano indossato i DPI necessari nel modo corretto;
- c) verifica la funzionalità delle comunicazioni;

d) dispone l'inizio dell'attività.

Il caposquadra dirige l'attività della squadra applicando le presenti procedure operative e le eventuali ulteriori direttive emanate dal coordinatore AIB, mantenendo le operazioni a maggior rischio sempre sotto il suo diretto controllo.

Alla fine delle operazioni di spegnimento, il caposquadra:

- a) raduna gli operatori;
- b) dispone e controlla che apparecchiature, attrezzi, attrezzature, DPI, macchine, prodotti utilizzati nell'intervento siano raccolti e caricati sui mezzi;
- c) verifica che tutto il personale sia presente;
- d) comunica il termine dell'intervento al DOS o al responsabile delle operazioni a terra e al COP e chiede l'autorizzazione al rientro.

Ottenuta l'autorizzazione, il caposquadra cura il rientro della squadra e all'arrivo in sede:

- a) informa il COP;
- b) riunisce la squadra per il rapporto di fine intervento;
- c) predispone il rapporto di fine intervento;
- d) analizza gli eventuali problemi emersi e ne sollecita soluzioni promuovendo discussioni e scambio di impressioni che in un secondo momento verranno formalizzate ed inviate alla COP/SOUP.

Le informazioni dell'intera procedura di intervento saranno puntualmente riportate nel sistema SITGE.

#### **8.4 Attivazione ed operazioni del DOS**

L'attivazione del DOS avviene da parte dei COP che, sulla base delle disponibilità, dei tempi di percorrenza e della situazione emergenziale in regione, lo invia sui luoghi interessati dall'incendio secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) incendi limitrofi a zone abitate ed altre zone boschive e/o cespugliose con presenza di case e/o altre strutture civili, industriali, commerciali, beni culturali ed architettonici e/o limitrofi a grandi arterie stradali;
- 2) incendi interni e/o limitrofi a parchi nazionali e/o regionali, aree protette sottoposte a tutela ambientale o di particolare pregio;
- 3) incendi prettamente boschivi la cui propagazione è favorita dall'intensità del vento in modo sensibile a vista;
- 4) incendi in luoghi inaccessibili da terra per ostacoli naturali, per assenza di strade, per impraticabilità di piste forestali;
- 5) incendi prettamente boschivi non ricadenti nelle precedenti fattispecie.

Il COP invierà prioritariamente il DOS-VVF nei casi di cui ai punti 1), 2) e 3).

### ***Attività preliminari***

I COP comunicano al DOS designato alla direzione delle operazioni:

- a) la località dell'intervento;
- b) la tipologia e l'estensione dell'incendio;
- c) le eventuali forze già impiegate;
- d) tutte le informazioni disponibili, pertinenti alla sicurezza, all'efficacia e all'efficienza dell'intervento richiesto.

Il DOS comunica al COP:

- a) l'ora effettiva della partenza;
- b) il percorso e l'ora d'arrivo stimata.

### ***Attività sul posto***

Il DOS, arrivato sul luogo dell'incendio:

- comunica via radio o via telefono e tiene aggiornata, ad intervalli regolari, il COP/SOUP di ogni notizia inerente alla gestione dell'incendio;
- valuta la pericolosità dell'incendio per:
  - a) persone;
  - b) beni;
  - c) infrastrutture;
  - d) pregio naturalistico della vegetazione interessata dal fuoco;
  - e) caratteristiche dell'incendio al momento della valutazione;
  - f) caratteristiche che l'incendio potrà assumere nel corso della sua evoluzione;
  - g) stima le risorse umane ed i mezzi sufficienti a fronteggiare l'evento;
  - h) individua le risorse umane ed i mezzi a disposizione.
- mantiene i contatti con il COP/SOUP per:
  - 1) aggiornare, confermando, integrando o modificando i dati in suo possesso;
  - 2) ottenere conferma dell'avvenuta:
    - a) disattivazione delle linee elettriche;
    - b) adozione delle misure per il soccorso della popolazione in pericolo;
    - c) attivazione del mezzo aereo;
    - d) adozione delle misure di regolamentazione del traffico;
  - 3) richiedere l'eventuale intervento di altre squadre (e relative dotazioni strumentali) e di risorse aeree;
- controlla che i capisquadra applichino le presenti procedure operative ed allontana le squadre che non eseguano le sue disposizioni e non si attengano alle misure di sicurezza necessarie.

Le informazioni di cui sopra sono raccolte nel SITGE e sono riportate nel rapporto di intervento.

In caso d'intervento di aeromobili, il DOS oltre ad attenersi alla Direttiva AIB diramata annualmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presta particolare attenzione nel:

1. controllare preventivamente l'adeguatezza dei punti di rifornimento idrico ovvero, quando possibile, nel farli predisporre;
2. segnalare eventuali ostacoli al volo e richiedere la disattivazione delle linee elettriche;
3. raccogliere e trasmettere le informazioni necessarie per l'effettuazione dei lanci;
4. accertare che le squadre raggiungano effettivamente la zona di sicurezza dopo la comunicazione del tempo stimato d'arrivo dell'aeromobile stesso;
5. controllare l'efficacia dei lanci e nel fornire le eventuali opportune correzioni;
6. assicurare razionalità nell'eventuale avvicendamento per il rifornimento di carburante, in base all'effettiva autonomia residua di ogni aeromobile.

Nel caso di presenza d'infortunati, la richiesta di soccorso ha sempre carattere d'urgenza. Le attività attinenti o collegate alle operazioni di soccorso di un infortunato hanno priorità assoluta su tutte le altre. Operatori AIB, capisquadra, DOS, COP e SOUP mettono in atto tutte le misure per prestare soccorso ed attivare le strutture preposte.

Nei casi particolari d'incendi boschivi compresi nelle fasce di cui all'art. 5 comma 4 della LR n. 51/2017 ovvero quando sono a rischio persone o cose, assumono la Direzione delle Operazioni di Spegnimento i DOS/ROS-VVF e quindi eventuali DOS regionali presenti sull'incendio cedono la direzione dell'incendio, dandone comunicazione alla SOUP per gli adempimenti del caso. Se espressamente richiesto dai Vigili del Fuoco il DOS regionale potrà coadiuvare il DOS VVF nelle aree con presenza di bosco e prive da rischi specifici.

In tutti gli altri scenari, nel caso in cui è disposto dalla SOUP l'intervento del DOS-VVF secondo i criteri precedentemente enucleati, lo stesso assume la direzione delle operazioni di spegnimento e sostituisce l'eventuale DOS regionale presente che potrà continuare a collaborare con il DOS-VVF ove richiesto. La SOUP provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti del caso.

In caso di scenario di particolare complessità (per estensione, numero di squadre impiegate, infrastrutture interessate, possibile sviluppo dell'incendio in relazione alle condizioni meteorografiche-antropiche), il DOS intervenuto potrà richiedere alla SOUP, tramite il COP, l'attivazione di un Posto Comando Avanzato (PCA) secondo le indicazioni del referente delle operazioni in SOUP di concerto con il funzionario del CNVVF.

### **8.5 Attività di bonifica e sorveglianza**

La bonifica è l'attività di soppressione degli ultimi focolai attivi lungo il perimetro dell'area percorsa dal fuoco o di circoscrizione delle porzioni di lettiera in cui persistono fenomeni di combustione anche senza sviluppo di fiamma libera.

Per ogni bonifica di un incendio, il COP designa un "referente delle operazioni di bonifica" deputato a sovrintendere alle attività eseguendo le disposizioni impartite dal DOS o dal "referente delle operazioni a terra".

Il referente per le operazioni di bonifica:

- a) verifica il buon esito della bonifica;
- b) controlla che tutta la zona a rischio sia sorvegliata per il tempo necessario;
- c) ad intervento ultimato, diffonde l'informazione di chiusura dell'incendio e la comunica al COP.

## **9. Gli incendi notturni**

Qualora gli incendi si protraggano (o si verificano) nelle ore notturne sarà cura della COP/SOUP, sulla base delle informazioni acquisite relative allo scenario operativo e al fine di valutare e ridurre i possibili rischi per la pubblica e privata incolumità, disporre:

- il presidio della zona per il monitoraggio del fenomeno raccordandosi con le sale operative dei Vigili del Fuoco (SO -115) e della Protezione Civile Regionale;
- l'impiego di squadre regionali a supporto, in particolare in quelle aree prossime ai centri abitati.

In caso di incendi notturni che debbano essere affrontati non appena le condizioni di luce lo consentano, il COP/SOUP predispose il pre-allerta del D.O.S. e l'anticipo dell'orario di attivazione delle squadre operative di turno secondo quanto previsto nel paragrafo 3.4 lettera i) e 4.4 lettera d).

## **10. Volontariato**

Il volontariato potrà essere utilmente impiegato prevalentemente per l'avvistamento e solo alcune associazioni, aventi i requisiti previsti dall'art. 7, c. 3, lett. b) della L. nr. 353/2000, per il livello delle attrezzature possedute e di preparazione acquisita, potranno essere impiegate anche nelle attività di spegnimento e/o bonifica in supporto al servizio antincendio boschivo regionale.

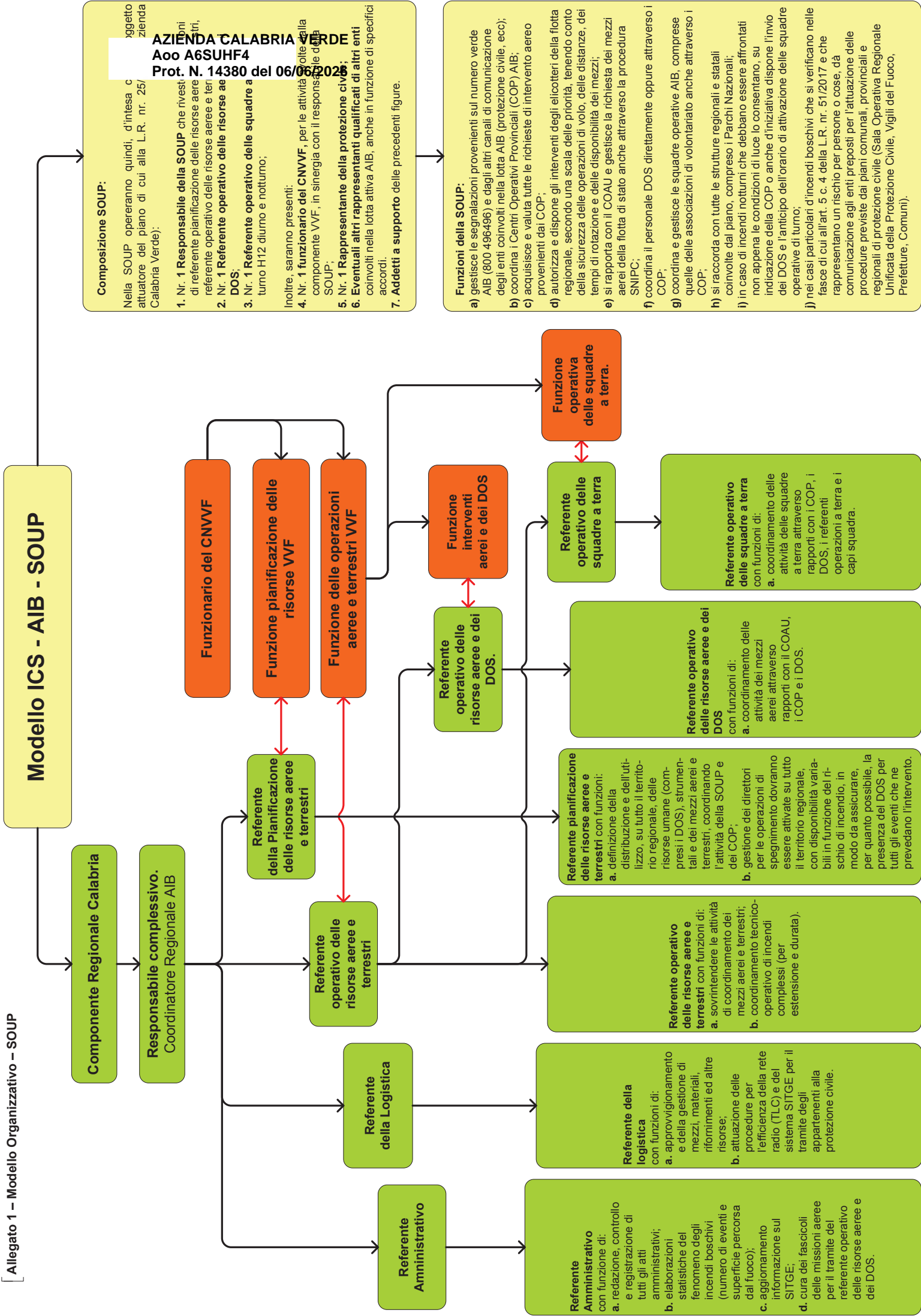
Al fine di consentire alla COP/SOUP la migliore gestione operativa, il servizio AIB regionale potrà avvalersi del contributo delle associazioni di volontariato con le quali potranno essere sottoscritte specifiche convenzioni, disciplinanti i rapporti tra le medesime e la Regione Calabria/Azienda Calabria Verde/Parchi Nazionali Calabresi, nelle quali dovranno essere definite, a titolo esemplificativo, la dislocazione, i tempi, le modalità di impiego, ecc.

Le associazioni di volontariato che sottoscrivono convenzioni con gli Enti Parchi Nazionali (Pollino, Sila e Aspromonte) rientrano, fermo restando i limiti operativi citati in premessa, per tutte

le attività, nel sistema AIB Regionale. Le stesse saranno coordinate dal sistema regionale AIB (COP, SOUP, DOS/ROS) e le attività svolte saranno riportate nel sistema SITGE.

L'impegno del volontariato nel contrasto attivo agli incendi boschivi avverrà a supporto delle squadre regionali AIB, delle squadre del CNVVF e sarà coordinato dal DOS e/o ROS oppure dal "referente delle operazioni a terra", come individuato nei paragrafi precedenti.

Rimangono in capo alla responsabilità dei sindaci, in attuazione dei piani d'emergenza comunali, l'eventuale attivazione e la gestione delle associazioni di volontariato nelle attività di salvaguardia e soccorso alla popolazione, qualora gli incendi boschivi si avvicinano o si verificano nelle fasce di cui all'art. 5 comma 4 della LR n. 51/2017.







CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio 2026 ESPF 2026 Numero 533 Capitolo / Articolo 3101011 / 612 Data 06/06/2026

	Anno Ufficio	Numero delibera	Tipo	Data delibera	
Proposta:	2026	75	DC	06/06/2026	
Provvedimento: DC	75 2026	75	DC	06/06/2026	06/06/2026
Esecutività: SI					

Campagna AIB 2026. Convenzioni con Associazione di Volontariato. Approvazione avviso pubblico, tabella importi rimborsi previsti e schema di convenzione

Soggetto:

Importo:	800.000,00	Previsione:	800.000,00
		Impegnato:	800.000,00
		Differenza:	0,00

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo  
3101011/612 2026 U3101011612 TRASFERIMENTO SOMME PER CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI  
VOLONTARIATO SERVIZIO AIB

IL DIRIGENTE DI SETTORE